IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 87 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 28 MARZO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Aumenta l'attenzione europea sugli avvenimenti di Russia.

Oggi anche più di ieri si può affermare che la piega di tali avvenimenti non è molto soddisfacente.

Si sa che qualunque rivoluzione dà sfogo al teppismo e al sanculottismo e che occorre un certo periodo di tempo prima che dal disordine nasca l'ordine che deve portare alla sistemazione.

Quindi, in tempi normali, si possono seguire con relativo interesse le convulsioni sismiche di assestamento. Ma le eruzioni vulcaniche di un così vasto, strano, multiforme paese, non possono non suscitare qualche ansia quando questo paese si trova in guerra proprio dalla parte in cui militiamo.

***

Le notizie telegrafiche da New-York pubblicate dai giornali dell'Intesa segnalano l'allarme che suscitano negli Stati Uniti i propositi bellicosi del Messico ove si starebbe formando un esercito di 150 o 200 mila tedeschi.

La cifra è certamente esagerata; si debbono comprendere in essa gli elementi messicani i quali formano, evidentemente, il grosso delle forze. Queste poi sarebbero inquadrate dai tedeschi che si andarono concentrando da tempo nel Messico e quelli che dagli Stati Uniti passarono nel Messico durante queste settimane. Trattasi di uomini addestrati alle armi, molti dei quali fecero il servizio militare in patria mentre gli altri si esercitarono negli Stati Uniti dove da anni esistono importanti e numerose società per la istruzione ginnastica e militare.

Gli stessi telegrammi di fonte americana aggiungono che l'esercito messicano-tedesco, destinato ad operare contro gli Stati Uniti, sarebbe comandato da un generale messicano e forse anche dal Presidente Carranza.

Pare che si sia fatta l'unione tra i vari pretendenti messicani Carranza, Villa, Diaz.

Certo, aggiungono ancora i dispacci da Nuova York, l'influenza tedesca, così militare come finanziaria, ha preso l'assoluto predominio nel Messico.

Così il bel sogno della teoria di Monroe trova qualche smentita nell'atteggiamento di una parte dell'America latina, essendo anche dubbio il contegno di alcune repubblichette minori.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 27. — Il *Journal* ha da Amsterdam: Il *Telegraaf* assicura che gli Stati Uniti cercano di ottenere dall'Olanda che le navi nord-americane armate siano ammesse nei porti olandesi.

Berna, 27. — La Colonia americana a Berlino è stata prevenuta dalle autorità militari della città di doversi fare esaminare le proprie carte e di dover dichiarare le proprie intenzioni concernenti il prolungarsi o meno del suo soggiorno in Germania.

Berna, 27. — Il Consigliere nazionale Musiman di Chaux-de-Fonds, è stato designato dal Consiglio Federale, insieme con Schmidheiny e Laur, per negoziare il rinnovo della convenzione con la Germania, che spira il 30 aprile prossimo.

Basilea, 27. — Alla *Dieta* di Prussia, il socialista di opposizione Mehring, il quale andava ad occupare per la prima volta il seggio che era stato di Liebknecht è stato oggetto di una grande dimostrazione da parte dei suoi amici.

◆ (S) **Pechino**, 25. Il Ministro di Germania col personale della Legazione è partito stasera con un treno speciale per Shanghai, ove si imbarcherà a bordo del vapore olandese *Rembrandt*, per San Francisco, traverserà gli Stati Uniti e partirà poi probabilmente per l'Olanda.

(S) **Zurigo**, 27. Si ha da Berlino: Il Ministro degli Esteri austro-ungarico conte Czernin ha avuto una conferenza con il Cancelliere Bethmann Hollweg che gli ha dato ieri sera un banchetto a cui hanno partecipato anche il Segretario di Stato Zimmermann e l'Ambasciatore austro-ungarico. Nei circoli politici viennesi si dice che le conferenze riguardano i temi che non poterono essere esauriti durante la visita di Bethmann a Vienna.

(S) **Londra**, 27. — Il Principe Federico Carlo di Prussia che cadde con un aeroplano abbattuto al di sopra delle linee inglesi è morto in seguito alle sue ferite.

Il Principe Federico Carlo di Prussia, figlio del Principe Federico Leopoldo e cugino dell'Imperatore Guglielmo era nato al Castello di Klein Glienicke il 6 aprile 1893 ed era capitano e capo-squadriglia del 1° reggimento ussari della Guardia del corpo.

IL DISCORSO DEL CANCELLIERE A GIOVEDÌ.

Zurigo, 27. — Un telegramma da Berlino annunzia che il Cancelliere pronuncierà giovedì prossimo il grande discorso, che era stato annunciato per ieri, lunedì. Si ritiene che egli farà un accenno alla nuova situazione in Russia.

◆ (S) **Zurigo**, 27. L'attesa per il discorso del Cancelliere continua benchè oggi si dica che non sia certo se parlerà giovedì al Reichstag oppure domani alla Camera dei Signori prussiana.

E' più probabile cer altro che il Cancelliere parli al Reichstag. Molto dipende dal corso che prenderà la discussione odierna alla Camera dei Signori sulla proposta Hoensbroech circa la guerra con i sottomarini.

GLI STATI UNITI E LA GUERRA

(S) **Washington**, 27. — E' stata pubblicata la risposta degli Stati Uniti alla proposta tedesca trasmessa dal Ministro svizzero e che tendeva ad estendere la portata dei trattati russo-americani del 1789 e del 1828. Gli Stati Uniti segnalano la chiara violazione dei trattati da parte della Germania e il suo disprezzo delle regole di cortesia internazionale. Il Governo degli Stati Uniti si chiede seriamente se di fatto i trattati non siano stati abrogati dalla Germania la quale violò le stipulazioni in modo flagrante. Sembrerebbe che con le loro attitudine le autorità tedesche abbiano distrutto il carattere di reciprocità di tali accordi.

(S) **Washington**, 27. — La Nota degli Stati Uniti alla Germania fa notare che l'attitudine degli Stati Uniti, la quale in altre condizioni avrebbe potuto essere diversa, è dovuta alle ripetute violazioni da parte della Germania dei trattati cogli Stati Uniti.

Essa considera inutile specificare le varie violazioni, poichè ogni volta la Germania ne venne informata nondimeno la Nota cita parecchi casi di distruzione ingiustificata di navi americane col pretesto che sarebbero state impiegate nel trasporto di merci di contrabbando e ciò contrariamente all'art. 13 del trattato del 1789, il quale stipula che il trasporto di contrabbando da parte di navi o di sudditi di uno Stato contraente ai nemici dell'altro, non sarà considerato come contrabbando (ciò che implicherebbe la confisca o la condanna e la perdita dei beni per le persone implicate) e che se il capitano della nave, in risposta alle ingiunzioni, consente a rimettere le merci che si creda siano di contrabbando può continuare il viaggio.

La Nota accenna pure alla distruzione delle navi mercantili dei belligeranti che hanno a bordo sudditi o merci americane, senza preavviso o senza che sia stato provveduto alla sicurezza delle persone che sono a bordo o senza compenso per la distruzione dei beni, malgrado l'impegno preso solennemente nell'art. 16 del trattato.

◆ (S) **New York**, 27. Il Segretario di Stato, Lansing, ha dichiarato alla Commissione degli Affari Esteri che Wilson studia un progetto che prevede eventualmente l'invio in Francia di un corpo di spedizione degli Stati Uniti ed assicura un rilevantissimo aiuto [illegible].

Lansing ha aggiunto che non essendo stata presa ancora alcuna decisione, sarebbe prematuro comunicare ora i particolari del progetto.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 27. *Camera dei Deputati*. — Si approva il progetto di legge, ritornato dal Senato che autorizza il Governo a ritirare la naturalizzazione francese concessa a sudditi delle Potenze nemiche.

Quindi si decide, con 431 voti contro 59, che l'incorporazione della classe del 1918 abbia luogo fra il 12 ed il 15 aprile, date richieste dal Ministro della Guerra.

Durante la discussione circa l'incorporazione della classe del 1918, rispondendo ad una interrogazione relativa alla cooperazione tra gli Alleati il Ministro della Guerra, *Painlevé*, dice:

La Camera comprenderà che io debbo mantenere il riserbo necessario sui negoziati in corso, e in piena attuazione, per giungere alla più stretta fusione delle nostre forze.

Il Ministro rileva poi la necessità di chiamare la classe del 1918: La Francia è capace di guardare la verità in faccia (*Applausi*). Entriamo nella fase decisiva della guerra, ma decisiva non è sinonimo di breve.

Per la prima volta l'orgoglioso esercito tedesco ha dovuto confessare che il suo fronte occidentale non è incrollabile; ma per quanto felici siano gli inizi della campagna di primavera, sarebbe puerile considerare l'indietreggiamento tedesco, come una rinunzia. Esso attesta piuttosto la forza degli eserciti anglo-francesi e la saggezza della loro coordinazione, che non l'indebolimento degli eserciti tedeschi.

L'indietreggiamento è prova della necessità per l'esercito tedesco di raccogliersi per una dura battaglia. La Germania riunisce le proprie energie militari ed interne per uno sforzo disperato.

Mediante la mobilizzazione di tutte le forze maschili e femminili, mediante l'abbominevole violenza di costringere a lavorare i cittadini dei paesi invasi, la Germania ha inviato sui campi di battaglia tutti i suoi figli capaci di portare le armi. Mediante una organizzazione ferrea, malgrado le sofferenze e la disperazione delle sue popolazioni, la Germania è riuscita a mantenere eserciti così numerosi e così saldamente equipaggiati come non mai.

Ecco lo strumento di guerra del quale dobbiamo trionfare. Ma le risorse degli alleati sono così immense l'eroismo dei loro soldati è così alto che ne verremo a capo, a condizione che non ci illudiamo sullo sforzo da compiere, a condizione che opponiamo alla barbarie tedesca l'incrollabile energia francese (*Applausi*).

Se la fatalità vorrà che la classe del 1918 debba portare la sua parte di tributo sanguinoso, noi non vorremmo che la sua presenza mancasse nel giorno supremo nel quale dovrebbe pesare sulla bilancia (*Applausi*).

Il Ministero, d'accordo con la Commissione dell'esercito domanda la incorporazione fra il 12 e il 15 aprile e la Camera la approva.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 27. — *Camera dei comuni* — Rispondendo ad una interrogazione circa la voce fantastica di uno sbarco del nemico sulla costa della Scozia e di Lowestoft che correva a Londra sabato scorso il Cancelliere dello Scacchiere *Bonar Law* dichiara:

Ho udito anch'io di tali voci, senza potermi rendere conto della loro origine. Credo che la voce di sabato sia dovuta al fatto che era stato dato un allarme alle truppe della Metropoli, come spesso avviene. E' stato probabilmente ciò che ha creato questa volta una certa emozione.

TURCHIA

◆ (S) **Costantinopoli**, (via Zurigo) 27. La Camera Ottomana ha approvato alla unanimità i trattati conchiusi colla Germania.

Il Ministro degli Affari esteri ha dichiarato che sono in corso negoziati coll'Austria Ungheria per concludere convenzioni analoghe.

Dall'America Latina

Servizio dell'Agenzia Americana

Buenos Aires, 27. — Il Presidente Irigoyen ha presieduto un Consiglio di Ministri che ha ampiamente discusso il problema dei cereali.

I calcoli fatti sul rendimento del raccolto darebbero 600 mila tonnellate di grano destinate all'esportazione.

Si assicura che in previsione di una guerra fra gli Stati Uniti e la Germania il Governo abbia dato istruzioni al Ministro a Washington perchè inizi pratiche per evitare la requisizione delle navi da guerra argentine in costruzione agli Stati Uniti.

— E' morta a Cordova, Carolina Muzzilli, nota intellettuale italiana che tanto si distinse nell'ultimo Congresso sull'educazione dei fanciulli.

S. Paulo, 27. — Ha avuto luogo la seduta inaugurale della Lega della difesa delle navi, presieduta dal Presidente dello Stato. Il consigliere A. Prado, alta personalità brasiliana ed ex-Presidente dello Stato di S. Paulo, ha presentato una mozione di protesta contro il blocco tedesco mettendo a disposizione del Governo federale le forze della Lega per cooperare alla difesa dei diritti nazionali. La mozione è stata approvata alla unanimità consenziente anche l'opinione pubblica.

Santiago (Cile), 27. — Il Governo avrebbe preso la determinazione di proibire l'esportazione di alcune merci in caso di guerra tra gli Stati Uniti e la Germania.

Montevideo, 27. — In seguito alle dimissioni del generale Sanchez da Ministro della Guerra per la lotta elettorale per la Presidenza della Repubblica, si ritiene che assumerà la direzione di quel Ministero il gen. Sampognaro.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 27. — I Ministri hanno dichiarato che l'Assemblea Costituente siederà a Pietrogrado come era stato primitivamente deciso.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Un telegramma da Riga annunzia l'arrivo del Ministro della guerra Gouchkoff. Le truppe della regione hanno prestato giuramento di fedeltà al nuovo Governo.

(S) **Pietrogrado**, 26. — I delegati del Governo di ritorno a Riga dal fronte hanno recato ottime notizie circa lo spirito delle truppe.

Ad un comizio che ha avuto luogo al Municipio di Riga, al quale assisteva il generale Radko Dimitrieff, i delegati fecero calorosi elogi circa i servizi resi dalle truppe lituane.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Si annuncia da Tashkend l'adesione dei Sarti, dei Tartari e dei Kirghisi al movimento rivoluzionario.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Le guardie di Volynsky che fu il primo reggimento ad abbracciare la causa della rivoluzione, si sono recate al palazzo della Tauride, hanno espresso la loro fedeltà al Governo ed insistito sulla necessità di continuare la guerra. La musica ha suonato la Marsigliese. I soldati portavano bandiere rosse con iscrizioni di questo genere: «Non tradite i compagni delle trincee! Fate proiettili!»

(S) **Pietrogrado**, 27 — In seguito alle voci che attribuiscono ai tedeschi l'intenzione di marciare sulla capitale, un numero considerevole di ufficiali hanno chiesto di essere inviati al fronte.

— Una Commissione giudiziaria è stata incaricata di compiere un'inchiesta sugli atti illegali degli ex-Ministri e degli alti funzionari del vecchio regime.

(S) **Stoccolma**, 27. — Il socialista russo Alexandroff profugo di Svezia in seguito alla rivoluzione del 1905, in una intervista pubblicata dal socialista *Social Demokraten* ha fatto le seguenti affermazioni.

Nessuna idea di pace separata con la Germania può venire in mente nè ai socialisti nè ai cadetti. Essendo stato rovesciato l'assolutismo in Russia non è possibile mettersi a trattare la pace separata con un paese che è governato presso a poco con gli stessi principii.

Noi siamo profondamente riconoscenti per quanto l'Europa ha fatto per noi ma nello stesso tempo siamo fieri per il sentimento di potere anche noi finalmente fare qualche cosa per l'Europa.

Zurigo, 27. — La *Nuova Zurigo* ha da Pietrogrado: Il Ministro della guerra Gutchkoff ha elaborato un progetto di legge per la promozione al grado di ufficiale di tutti i cittadini russi senza riguardo all'origine, confessione e partito politico. Nei vari Ministeri finora lavorano gli antichi impiegati sorvegliati da commissari speciali.

Il Ministero delle Finanze ha ricevuto l'ordine di pagare sussidi alle famiglie dei richiamati.

La *Gazzetta Ufficiale* della stampa fu sospesa. Uno dei giornali più importanti diventa l'organo del partito democratico sociale *Pravda* (La verità).

Pietrogrado, 27 — Massimo Gorki ha inviato una lettera entusiasta al Governo provvisorio ed al Comitato esecutivo.

Egli inneggia alla vittoria del popolo russo sulla autocrazia ed invita nobilmente tutti i figli della Russia a contribuire alla costruzione del nuovo edificio statale: chiede dal Governo provvisorio di coronare l'opera risanatrice russa con una sollecita pace onorevole. — Il mondo è abbastanza dissanguato — dice il Gorki — e il nuovo Governo, accelerando la conclusione della pace, senza dubbio avrebbe grandi meriti, non solo per la Russia, ma per l'umanità intiera.

Pietrogrado, 27. — I granduchi Nicola Nicolaievitch, Nicola Michailovitch, Alessandro Michailovitch e la sua famiglia, Boris Vladimirovitch, Sergio Michailovitch, Giorgio Michailovitch, Demetrio Costantinovitch, i principi Gabriele Costantinovitch e Igor Costantinovitch ed il principe Alessandro di Oldenburg inviarono al Governo provvisorio un telegramma nel quale, animati da ardente amore per la patria, si associano interamente alle considerazioni espresse nell'atto di abdicazione firmato dal Granduca Michele Alessandrovitch. Esprimono in vari tempo la ferma decisione di sostenere in ogni modo il Governo provvisorio.

Per ciò che concerne i loro appannaggi, i Granduchi ed i principi esprimono il parere che, in conseguenza di questo atto, essi debbono divenire proprietà dello Stato.

Armi ed Armati

CONCENTRAMENTO DI FORZE TEDESCHE NEL MESSICO.

L'Agenzia «Radio» annuncia che Wilson si dichiarò favorevole all'apertura di un credito di 5 miliardi di dollari e non di uno come alcuni hanno detto sul primo. Si ricevono rapporti annunzianti che nel Messico si starebbe formando un esercito composto di 150 a 200 mila tedeschi. Queste voci verrebbero confermate dalle confessioni fatte da numerosi tedeschi rimasti negli Stati Uniti i quali dicono di aver ricevuto l'ordine di concentrarsi sul territorio messicano per una prossima azione militare. Non si sa se questo esercito verrebbe comandato da Carranza, da Villa o da Diaz. Un fatto è certo ed è che l'influenza tedesca domina attualmente nel Messico.

NELL'ALTO COMANDO RUSSO.

Il *Tempo* ha da Pietrogrado: Il nuovo Governo ha intrapreso la riorganizzazione dell'alto comando russo. Una commissione nominata dal Ministro Gutchkoff e presieduta da Palitzin ex Ministro della Guerra, ha già compilato il progetto. L'alto comando sarà concentrato nelle mani di un Comitato di guerra composto dei Ministri della Guerra, della Marina, delle Finanze, degli Affari Esteri, dell'Agricoltura e delle Comunicazioni.

Il Comandante in capo dell'esercito è subordinato a questo Comitato ma conserva completa libertà nel campo delle operazioni militari. Dalla fronte arrivano a Pietrogrado dalle trincee, messaggi pieni di ardore bellico. Quello del reggimento di Jarbaievitz dice: la guerra non vittoriosa colpirebbe la Russia di onta eterna. La Russia nuova non deve macchiarsi di tradimento. Abbiamo vinto il nemico interno vinceremo quello esterno.

(S) **Londra**, 27. — Il *Times* ha da Pietrogrado: Il Ministro della guerra Gouthkoff d'accordo col generale Alexeieff e col comitato militare della Duma ha elaborato le grandi linee delle riforme progettate per l'esercito. Il favoritismo delle promozioni sarà soppresso; gli ufficiali saranno trattati con giustizia ed il servizio alla fronte primeggierà su ogni altro; l'alto comando sarà ringiovanito. Infatti ufficiali capacissimi sono rimasti in seconda linea a causa del gran numero di generali vecchi. Gli eserciti del fronte e gli eserciti delle retrovie saranno in più stretto contatto ed i bisogni del fronte e delle retrovie saranno coordinati in modo da permettere al paese di prestare il suo pieno concorso all'esercito.

Gli Istituti d'emissione italiani

AL 31 GENNAIO 1917

Quantunque la guerra li costringa ad uno sforzo veramente notevole, i nostri Istituti di emissione presentano tuttavia una situazione molto soddisfacente come si può rilevare dal seguente prospetto. Alla fine di gennaio in confronto ai due mesi anteriori essi presentavano nei principali capitoli le cifre seguenti:

	30 novembre 1916	31 dicembre 1916	31 genn. 1917
	(milioni di lire)		
Specie metalliche:			
Banca d'Italia	971.8	972.2	940.1
Banco di Napoli	247.6	143.0	238.4
Banco di Sicilia	55.7	—	—
Totale	1.275.1	1.215.2	1.179.5
Riserva:			
Banca d'Italia	1.379.4	1.369.1	1.332.1
Banco di Napoli	300.3	243.0	291.0
Banco di Sicilia	72.5	—	84.1
Totale	1.752.2	1.369.1	1.700.2
Circolazione:			
Banca d'Italia	3.752.4	3.876.7	3.007.5
Banco di Napoli	880.9	954.7	888.9
Banco di Sicilia	176.8	180.8	200.2
Totale	4.810.1	5.012.2	4.096.6
Portafoglio Italia:			
Banca d'Italia	485.7	520.2	504.9
Banco di Napoli	192.2	265.0	248.2
Banco di Sicilia	47.9	46.3	51.4
Totale	732.9	831.6	804.6
Fondi sull'estero:			
Banca d'Italia	403.3	388.3	407.7
Banco di Napoli	44.2	43.7	51.0
Banco di Sicilia	18.0	19.5	20.7
Totale	465.4	451.5	479.4
Anticipazioni:			
Banca d'Italia	196.0	307.0	289.8
Banco di Napoli	59.1	64.4	60.3
Banco di Sicilia	18.4	20.0	19.6
Totale	272.5	391.4	369.7
Depositi in conti correnti:			
Banca d'Italia	330.8	334.1	455.2
Banco di Napoli	73.2	73.6	78.8
Banco di Sicilia	28.7	16.8	26.1
Totale	432.7	432.5	540.1
Debiti a vista:			
Banca d'Italia	417.5	510.0	509.1
Banco di Napoli	54.2	93.4	87.6
Banco di Sicilia	67.4	68.5	89.2
Totale	562.1	671.9	686.0

Mentre ci auguriamo che i versamenti in oro al Prestito nazionale riconducano la nostra riserva aurea ad un altezza più in armonia con l'ammontare della circolazione, rileviamo che le riserve equiparate mentre risultano alquanto assottigliate per la Banca d'Italia registrano un aumento compensatore per il Banco di Napoli.

La circolazione invece ha continuato nel suo movimento di ascesa riducendo così il rapporto con la riserva. L'aumento della circolazione si deve presso chè completamente agli accresciuti bisogni del Tesoro dello Stato; è da sperare però che, almeno per qualche tempo, la circolazione non debba progredire ulteriormente dati i nuovi mezzi che il Tesoro dello Stato si è procurati mediante il Prestito nazionale.

Il portafoglio appare sensibilmente ridotto per la Banca d'Italia. Al 31 gennaio 1917 esso segna 504.9 milioni contro 520.2 milioni al 31 dicembre precedente con una diminuzione cioè di circa 25 milioni. Il portafoglio del Banco di Napoli risulta invece invariato. Quello del Banco di Sicilia è in aumento di circa 5 milioni.

Le anticipazioni sono in regresso per tutti e tre gli Istituti.

Si sono invece accresciuti i fondi sull'estero in relazione alle sentite maggiori necessità di pagamento da effettuarsi nei paesi stranieri, causa gli approvvigionamenti del paese. Da 388,3 milioni essi sono saliti a 407,7 milioni per la Banca d'Italia e da 43,7 milioni sono saliti a 51,0 milioni per il Banco di Napoli.

I depositi in conto corrente sono in aumento, la Banca d'Italia registra in questo capitolo circa 100 milioni in più e il Banco di Napoli 6,2 milioni in più.

Credito ed economia

CIRCA I DIVIETI D'IMPORTAZIONE IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 27. — Si è riunito il Comitato incaricato di esaminare le deroghe ai divieti di importazioni. Per salvaguardare nella misura del possibile gli interessi del commercio di importazione, è stata accordata una deroga, a titolo transitorio, ai divieti per tutte le merci recentemente proibite, fino alla determinazione sia di deroghe generali, sia di contingenti di importazione.

IL CARBON FOSSILE IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 27. — Secondo le statistiche del *Board of Trade* il carbone estratto nel Regno Unito durante il 1916 è asceso a 255.846.000 tonnellate. La quantità estratta nel 1915 era stata di tonnellate 253.179.000 e nel 1914 di tonnellate 265.643.000. Vi è stato cioè un aumento di 1,10 per cento di fronte al 1915 e una diminuzione soltanto di 3,70 per cento di fronte alla produzione del 1914. Il numero delle persone impiegate nelle miniere di carbone del 1916 è aumentato di 1.9 per cento di fronte a quello del 1915.

UNA FIERA ITALIANA IN SVIZZERA.

◆ (S) **Berna**, 27. L'assemblea generale della Camera di commercio italiana in Svizzera, riunita a Friburgo, ha deciso di istituire una Fiera campionaria permanente di prodotti italiani allo scopo di rafforzare i vincoli economici italo-svizzeri. L'iniziativa ha ottenuto già l'adesione di personalità politiche ed industriali dei due paesi.

Banco di Napoli

Situazione al 20 febbraio 1917.

		Diff. con la ultima proced. in migl. di lire: in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	296.551.408.36		35
Portaf. sull'Italia	206.859.232.86		15307
Portaf. sull'estero	85.275.626.—		60
Anticipazioni	69.456.909.21	1271	
Tit. Stato o garant.	110.159.627.87		9065
Spese dell'esercizio	1.147.381.45	403	
PASSIVO			
Circolazione	909.584.100 —		848
Debiti a vista	92.054.912.32	4785	
C.A. fruttiferi	75.033.980.21		1041
Fondi accantonati	58.274.635.55		
Rendite dell'esercizio	3.142.067.30	105	

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 27 Marzo — Presidenza Manfredi.

La seduta comincia alle 15,10 — **Frascara** *Segr.* Legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

RISULTATO DI VOTAZIONE.

Presidente. Comunica al Senato che nella votazione di ieri, il sen. Bensa fu eletto Commissario per i trattati internazionali, e il sen. Cocchia Commissario per le petizioni.

RINVIO D'INTERPELLANZA.

Presidente. Annuncia che il Min. della Marina impegnato altrove non può intervenire alla seduta e che ha delegato il Sottosegretario di Stato per rispondere alla interpellanza del sen. Amero d'Aste.

Amero d'Aste. Ringrazia, ma esprime il desiderio che alla sua interpellanza debba rispondere il Ministro.

Lo svolgimento della interpellanza è rinviato alla prossima seduta.

APPELLO NOMINALE.

Presidente. Ordina l'appello nominale che viene fatto dal sen. *Segr.* Frascara, per la votazione dei 6 disegni di legge approvati ieri.

PER UN PROGETTO DI LEGGE.

Torrigiani F. prega il Senato a consentire che sia inviato alla Commissione di Finanza il disegno di legge per affrancazione della servitù della tassa di pedaggio concessa dal Governo granducale alla Società anonima dei ponti sul fiume Arno a Pisa.

Il Senato consente.

PER GLI SCRITTI DI CESARE BATTISTI.

Si discute il disegno di legge «che dispone siano raccolti e stampati a spese dello Stato gli scritti di Cesare Battisti».

Tommasini. Cesare Battisti sostenne il diritto della sua Patria, il diritto per cui l'Italia oggi è in armi; lo sostenne al Parlamento di Vienna, come volontario di guerra, da eroe. Il supplizio che gli fu inflitto e che doveva essergli d'ignominia determinò come la croce la santità del suo martirio. (*Approvazioni*).

Cesare Battisti rappresenta il volto della nostra nazionalità calpestata dall'Austria. Il Senato farà opera patriottica votando il disegno di legge e col suo voto rinvigorirà il senso di resistenza di tutti gli irredenti che offrono la vita per la loro Patria. (*Applausi*).

Il disegno di legge è approvato.

APPROVAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE.

Senza discussione sono approvati i progetti di legge:

Conversione in legge di nove decreti Reali e luogotenenziali riguardanti l'istruzione pubblica.

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 17 giugno 1915 n 915, che autorizza un prelevamento di lire 28,838,70 dal fondo di cassa dell'Amministrazione del demanio forestale esistente presso la Cassa depositi e prestiti per provvedere al saldo di spese residue concernenti l'Amministrazione medesima.

Trattamento del personale del Regio Istituto Orientale di Napoli.

Presidente. Dichiarata chiusa la votazione proclama l'approvazione dei progetti di legge votati.

La seduta è levata alle ore 16,10.

Oggi seduta alle ore 15.

Camera dei Deputati.

LAVORI LEGISL. 27 NOVEMBRE 1916 AL 24 MARZO 1917

Proposte di legge d'iniziativa.

	Governo	Camera	Sen.	Tot.
Presentati	657	134	5	796
Approvati	332	16	1	349
Sosp. discussa	—	1	—	1
Respinti	—	—	—	—
Ritirati	37	—	—	37
Decaduti	17	27	—	44
In Relazione	109	18	—	127
Nomina relatore	86	8	—	94
Presso Commiss.	57	10	1	68
Agli uffici	10	13	1	[illegible]
Proposte da svolgere	—	27	—	27
Id. da ammett. in lettura	—	1	—	1
Id. non prese in cons.	—	—	—	—
Prop. d'inchiesta in rel.	—	2	—	2
Id. id. non ammesse	—	2	—	2
Totali	657	134	5	796

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Regio Decreto col quale sono istituiti Comitati consultivi indigeni per la Tripolitania e per la Cirenaica e un Comitato consultivo misto presso il Ministero delle Colonie.

Decr. Luog. portante variazioni di bilancio nella spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1916-917 dipendenti conversione di rendita consolidata 4.50 per cento in altra del consolidato 3.50 per cento.

Id. id. riflettenti: Applicazione di tassa di esercizio.

Rel. e Decr. Luog. per la proroga di poteri dei Commissari straord. di Castelfiorentino (Firenze), Nettuno (Roma), Nonantola (Modena), Roncofreddo (Cesena), San Martino Valle Caudina (Avellino).

Decr. Min. che fissa dal 1° aprile al 30 settembre 1917 la ripresa della emissione dei buoni triennali e quinquennali.

DEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei culti e dell'I. P. Disposizioni nel personali dipendenti.

Min. dell'Ind., del Comm. e del Lav. - *Ufficio della proprietà industriale*: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore durante la 2ª quindicina di Gennaio del 1917 (art. 14 della legge).

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Sanremo, 27. - *I negozianti d'olio d'oliva della Riviera ligure contro il calmiere governativo* - Con l'intervento dei sindaci di Porto Maurizio e Oneglia ebbe luogo in quest'ultima città una numerosa assemblea di negozianti d'olio d'oliva di Sanremo, Porto Maurizio, Oneglia, Diano Marina, nella quale venne votato un o. d. g. contro il calmiere governativo sull'olio d'oliva che non ha tenuto conto del costo attuale degli olii, ed ha leso gli interessi di chi in buona fede aveva fatto importanti acquisti. Nello stesso o. d. g. si domanda che dalla requisizione venga escluso il cosidetto olio lampante, destinato alla raffinazione perchè non prodotto genuino del suolo, ma dell'industria, e non può essere consumato senza ulteriori miscele; che la requisizione abbia luogo presso i grandi proprietari e detentori di grandi partite di merce e non presso i negozianti e che il calmiere escluda gli olii soprafini.

Milano, 27. - *L'impiego dei prigionieri di guerra.* - In Prefettura l'ufficio dei consumi attende in questi giorni a provvedere alle numerose domande che pervengono dai Comuni della Provincia e da numerosi proprietari di fondi agricoli i quali fanno richiesta di prigionieri austriaci per utilizzarli nei lavori campestri. I prigionieri, com'è noto, sono retribuiti con una paga di lire 3 al giorno e si mostrano felicissimi di poter lavorare anzichè passare il loro tempo oziando nei campi di concentrazione.

Torino, 27. - *Come funziona la tessera per lo zucchero.* - Dal 15 del corr. mese è stata istituita nella nostra città la tessera per l'acquisto dello zucchero che ha valso ad eliminare molti inconvenienti verificatisi per il passato. A ogni persona viene consegnato un ettogrammo di zucchero per settimana. Il funzionamento fino ad ora è stato regolarissimo e non si sono lamentati inconvenienti. E' poi sperabile che, con che procedendosi alla vendita in tal modo lo zucchero non potrà mancare nella nostra città.

Rovigo, 27. - *Cordoglio per la morte dell'on. Danieli.* - La morte dell'on. Danieli ha prodotto nella nostra Provincia e specialmente a Badia Polesine, ove ebbe i natali la più penosa impressione. Per la luttuosa circostanza vennero inviati telegrammi di cordoglio alla famiglia dell'estinto da autorità e amici.

Udine, 27 - *La morte di un benefattore* - E' morto l'ex-proprietario del grande albergo «Alla Croce di Malta» sig. Antonio Fanzutti che ha lasciato alla locale Congregazione di Carità L. 200 mila.

Italia Centrale

Modena, 27 - *Per la rieducazione dei mutilati* - Per iniziativa del Comitato prov. « Pro mutilati e storpi di guerra » s'inaugurerà tra breve a Modena l'Istituto nel quale potranno essere ospitati e rieducati oltre trecento militari storpi o mutilati. La sede dell'Istituto sarà il Foro Boario; a dir. san. è stato chiamato il prof. Mario Donati, ord. di patologia speciale chirurgica nella nostra Università.

Modena, 27. - *Strano fenomeno zoologico.* - A Pavullo si è verificato un strano fenomeno zoologico che sarà certamente preso in esame dagli studiosi. Una vaccina ha dato alla luce un mostro in quanto il nato è in parte bovino e in parte suino. Il mostro nato non vitale, sarà inviato alla nostra Scuola di veterinaria.

Isole

Cagliari, 27. - *I funerali delle vittime della « Danton »* - Ai quattro naufraghi della corazzata Danton trasportati a Cagliari che morirono nell'ospedale della Croce Rossa, sono stati resi imponenti e commoventissimi funerali cui parteciparono autorità, clero e tutta la popolazione.

Dopo la messa s'è formato un corteo imponente di oltre 20 mila persone. I feretri, avvolti nel tricolore francese, erano ricoperti di fiori.

Al cimitero parlarono il Sindaco, il gen. comand. la divisione, il Console francese e altri.

Scienze e Lettere

PONTIFICIA ACCADEMIA DEI NUOVI LINCEI.

L'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei tenne la quarta adunanza dell'anno accademico LXX, nelle Sale di sua residenza al Palazzo della Cancelleria.

Il socio ordinario cav. prof. D. I. Galli presentò una relazione intorno a vari fulmini globulari caduti negli anni 1915 e 1916; e quindi da parte del P. Paoloni, presentò in omaggio alcuni fascicoli del *Bollettino* dell'Osservatorio di Montecassino.

Il socio ordinario comm. prof. G. Persiani presentò da parte del cav. prof. Frattini vari lavori di matematica, facendone rilevare l'importanza scientifica, importanza che vale all'Autore encomi ed onorificenze.

Il socio ordinario cav. prof. G. Martinelli presentò due sue pubblicazioni: l'una sull'iperbole equilatera rappresentativa della frequenza delle repliche del terremoto italiano (gennaio 1915) e circa qualche nuova ipotesi, differente da quella generalmente posta a base della investigazioni matematiche intorno all'andamento delle repliche sismiche; l'altra di carattere polemico, si riferisce alle opportunità di mantenere il concetto di ipocentro nella trattazione dei problemi fisici e matematici riguardanti la Sismologia.

Il socio ordinario prof. P. Gianfranceschi parlò della determinazione dell'indice di rifrazione terrestre, prendendo occasione da un lavoro del prof. Rolze e mise in rilievo l'importanza che questo studio può avere nel problema astronomico.

Il presidente prof. P. Lais presentò da parte del socio ordinario P. G. Hagen Direttore della Specola Vaticana, un volume dal titolo: *Aggiunte al catalogo dell'Atlas Stellarum Variabilium.*

Il segretario prof. P. De Sanctis presentò da parte del socio ordinario P. H. Deceurens una Memoria intitolata: *Les courants telluriques observés par une nouvelle méthode à l'Observatoire St. Louis de Jersey (Angleterre).*

In questa memoria l'A. espone un metodo semplice per osservare le correnti telluriche sorprendendole direttamente sottoterra invece di obbligarle a passare per lunghe linee aeree, come sinora si è fatto.

Il prof. De Sanctis presentò poi da parte del socio ordinario Ammiraglio E. Bertin due pubblicazioni: *La guerre navale en 1916 et la bataille du Jutland* - *La guerre navale en 1916. Questions diplomatiques et la guerre sous-marine*; e da parte del P. Giardini una Necrologia dell'Accademico P. G. V. Siciliani.

Nella seduta segreta, che ebbe luogo dopo la pubblica, vennero nominati soci corrispondenti il dott. Lavinio Franceschi, ed il dott. Guido Paoli, e fu dal segretario preannunziata la candidatura di due nuovi soci corrispondenti.

L'inchiesta sulle esposizioni 1911

Ecco il testo della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Valenzani, Giordano, Camerini, Padulli, Bruno, Taverna, Nuvoloni, Toscano, Giacomo Ferri, Camagna, Pietriti, Rattone, Canevari, Masciai, Mondello, Caporali, Dello Sbarba, Longinotti, Orlandi, Bovetti, Geriani, Cicogna, Buccelli, Taverna Di Mirafiori, Benda, Piccirilli, Salomone, Fornari, Gargiulo, Miglioli, Congiu, Grosso-Campana, Caliso, Micheli, Vinaj, Finocchiaro-Aprile, Carboni, Zegretti, Brezzi, Cabrini, Montresor, Di Bagno, Tovini, Mattei, Federzoni, Sitta, Cappato, Bodinio, Luigi Rossi, Baccelli, Sarrocchi, Saudino, Gerini, Gasolli, svolta e presa in considerazione il 16 marzo, per la «Inchiesta parlamentare sulla liquidazione delle gestioni per le feste commemorative e le esposizioni di Roma, Torino e Palermo»:

Art. 1. - E' costituita una Commissione parlamentare d'inchiesta con l'incarico:

a) di determinare le cause della differenza fra le somme preventivate e quelle spese dai Comitati esecutivi per le feste commemorative e le Esposizioni di Roma e Torino del 1911, di Palermo 1910, di Faenza 1908, di Parma 1913, e per l'intervento dell'Italia nel 1910 alle Esposizioni internazionali di Bruxelles e Buenos-Ayres;

b) di ricercare e mettere in evidenza le responsabilità di qualsiasi ordine, dipendenti dalle gestioni suddette.

Art. 2. - La Commissione sarà composta di 10 membri, di cui cinque senatori e cinque deputati da eleggersi nelle rispettive Assemblee secondo i loro regolamenti.

La Commissione eleggerà nel suo seno il presidente e il segretario.

I deputati membri della Commissione continueranno nel proprio ufficio anche nell'intervallo fra una legislatura e l'altra, e non decadranno da esso, qualora non venissero rieletti.

Art. 3. - Per la esecuzione del suo mandato la Commissione potrà citare e sentire testimoni, eseguire ispezioni, ordinare perizie, richiedere e sequestrare documenti e fare tutte quelle altre indagini che possano condurre all'accertamento della verità, e tutto con i poteri relativi attribuiti al magistrato inquirente dal Codice di procedura penale e con le pene corrispondenti del Codice penale, da applicarsi dalla competente autorità giudiziaria.

I funzionari chiamati eventualmente a deporre dinanzi la Commissione saranno prosciolti dal vincolo del segreto d'ufficio.

La Commissione potrà adibire per l'espletamento del suo mandato quei funzionari che ritenga necessari, facendone richiesta alle competenti autorità da cui dipendono.

Art. 4. - La Commissione dovrà presentare la sua relazione al Parlamento nel termine massimo di 18 mesi dalla sua costituzione.

Art. 5. - Nella parte straordinaria del bilancio del tesoro sarà stanziata la spesa necessaria per i lavori della Commissione per l'ufficio del Regio commissario di cui allo articolo 7 della presente legge, da iscriversi in apposito capitolo per l'esercizio 1917-18 col titolo «Spesa per l'inchiesta parlamentare sulla liquidazione delle gestioni per le feste commemorative e l'esposizione di Roma, Torino, Buenos-Ayres, Bruxelles, Palermo, Faenza e Parma».

Art. 6. - Alla data di promulgazione della presente legge il Consiglio di presidenza e la Commissione di liquidazione del Comitato di Roma, e la Commissione esecutiva del Comitato di Torino, cesseranno da ogni ingerenza nella liquidazione delle attività e passività dipendenti dalla gestione delle feste commemorative ed esposizioni del 1911.

Art. 7. - Un Regio commissario da nominarsi con Decreto reale, sentito il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del tesoro, prenderà in consegna tutti i libri, registri, carte, atti giudiziari e contrattuali e documenti di ogni specie dalle Commissioni e dai Comitati delle Esposizioni e dei festeggiamenti di Roma, Torino, Buenos-Ayres, Bruxelles, Palermo Faenza e Parma, ed assumerà la gestione e la custodia di ogni valore ed attività mobiliare ed immobiliare.

Il Regio commissario avrà facoltà d'iniziare e proseguire ogni azione giudiziaria, nonchè di sperimentare qualunque rimedio di legge nelle procedure pendenti.

Art. 8. - Tutti gli atti e contratti stipulati dal Regio commissario saranno considerati - ai fini delle leggi finanziarie - come fatti nell'interesse dello Stato.

Drammi di terra e di mare

LA NEVE IN FRANCIA

Parigi, 27. - Una tormenta di neve viene segnalata a Tolone e nella regione circostante.

Tempo ugualmente pessimo si ha, da due giorni, nei dipartimenti del Lot, dell'Alta Garonna, dell'Ande, dei Pirenei orientali - in altri.

A Parigi nevicò leggermente ieri a mezzodì.

NOTE ARCHEOLOGICHE

IL PRESTITO AD INTERESSE PRESSO I CALDEI.

Il signor Cuq, ha dato lettura alla Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi di un lavoro nel quale egli studia i nuovi frammenti del Codice di Hamourabi, sul prestito a interesse, la partecipazione della Società, il contratto di commissione ecc.

Alcuni articoli di quel Codice, tradotto dal padre Scheil, si fanno conoscere il tasso legale dell'interesse, i mezzi legali riconosciuti per accrescere l'interesse, la sanzione della legge, le misure prese per facilitare la liberazione del debitore, quando questi non ha nè danaro nè grano per pagare alla scadenza ecc.

Queste disposizioni dimostrano come la questione della legittimità dell'interesse era considerata da quel popolo. In Caldea l'interesse era considerato come un accrescimento che el produce, qualunque sia la natura del capitale prestato, grano o denaro.

I babilonesi praticavano largamente il prestito alla produzione.

Quanto il prestito al consumo colui che prendeva a prestito era protetto contro gli abusi dalla legge di Hamourabi.

Grazie ad essa il prestito non vi si teneva in schiavo come lo è stato più tardi presso i romani e presso gli ebrei.

LE ROVINE DI TROIA.

Il generale comandante una divisione coloniale francese, che ha fatto la campagna di Gallipoli, ha annunziato con una lettera l'invio alla Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, d'una fotografia, presa dall'alto di un aeroplano delle rovine di Hissarlick, presunto luogo dove sorgeva Troja. Il cliché originale è stato affidato al sig. Carcopino direttore del Museo di Algeri.

UNA CITTÀ' RICONOSCIUTA.

Dal canto suo il sig. Theodore Reinach ha segnalato alla stessa Accademia una piccola iscrizione scoperta nella penisola di Gallipoli da un ufficiale inglese e pubblicata in una Rivista inglese.

E' una dedica al Re Attalo II di Pergamo da parte della città greca di Elaeus (Eleonte) riconoscente di essere stata libera e da lui dalla minaccia dei barbari di Tracia.

Sottoscrizioni al Prestito Nazionale

Ancora altre cospicue sottoscrizioni ricevute dalla **BANCA COMMERCIALE ITALIANA** negli ultimi giorni di sottoscrizione:

Banca della Svizzera Italiana, Lugano (sottoscritte in Italia) L. 2.814.000 - Banca Pop. Agr. Comm. Coop della Lomellina, Mortara 2.058.000 - Assicurazioni Generali (II sottoscr.) 1.000.000 - Piero Mulassano per conto sig. Paola Stagni e minore Paolo Luigi Stagni (oltre 200.000 già sottoscr.) 1.000.000 - Société de Crédit Suisse (sott. in Italia) 337.000 - Crédit Lyonnais (sott. in Italia) 533.000 - Banque Cantonale Vaudoise (sott. in Italia) 502.100 - M. S. Sulzbach, Parigi (sott. in Italia) 500.000 - Istituto Femminile Alfieri a mezzo Notar Sessa 350.000 - G. Marsel e C. Luquique 300.000 - Banca dello Stato del Canton Ticino (sott. in Italia) 247.800 - « Zurigo », Compagnia di Assicurazioni (sott. in Italia) 300.000 - Jordaan C. Parigi (sott. in Italia) 276.000 - Jules Laurans, Marsiglia (sott. in Italia) 261.000 - National Provincial Bank Ltd., Londra (sott. in Italia) 250.000 - Banca Pop. Coop. di Carpi 250.000 - Soc. Miniere Solfuree Trezza Albani Romagna (oltre 250.000 già sott.) 250.000 - Ernesto Falcor 233.200 - L. A. Milani 230.000 - Soc. Sviluppo Superfosfati e prodotti chimici in Italia 200.000 - Boumagnac e C. Parigi (sott. in Italia) 204.000 - Cesare e Alfredo Lilli, Fiorio 150.000 - Banc Vallarese di Borgotaro 150.000 - comm. Cesilio Valfardi 111.100 - Pastificio Ligure già Cassanello e C. 100.000.

La Bâloise, Compagnie Assicuraz. 100.000 James Ross, Marsiglia 113.400 - Ferdinand Roques, Parigi 100.000 - Banque de Marigny Cioux Frères (sott. in Italia) 133.200 - Offroy Guiard e C. Parigi (sott. in Italia) 100.000 - Banque de Salonique, Salonicco (sott. in Italia) 116.000. - Dina Palmi Migliori 60.000 - Armand d'Ernest e C.Berne 80.000 - G.B. e Geroiamo Ferrari di Gio. 50.000 - Fabbrica R. Cabatore La Regina di Dinelli e C. 50.000 - Donna Luigia Covagna Sangiuliani in Visconti 50.000 - Cotonificio di Trobaso (quota parte) 50.000 - Cassa Mutua Agraria di Carpi 50.000 - Acquedotto di Palermo 50.000 - Ing. Giovanni Aletti 50.000 - Gaetano Prunetti 72.000 - Personale Soc. An. Imprese Elettriche Conti 50.000 - S. A. Banque Fédérale (Svizzera) 78.600 - Bankverein Suisse (sott. in Italia 67.000 - Soc. Suisse de Banque et de Dépôts (sott. in Italia) 63.000 - Banque Cantonale Neuchâteloise (sott. in Italia) 78.100 - Crédit Argovien of Aarau (sott. in Italia) 57.000 - Maunoir Frères e C. Ginevra (sott. in Italia) 70.000 - J. J. Gardiol, Ginevra (sott. in Italia) 50.000 - Ing. Carlo Tomasi, Ginevra 50.000 - Soc. An. Réassurance contre l'Incendie, Parigi (sott. in Italia) 50.000 - L'Union et la Seine, Parigi (sott. in Italia) 50.000 - Cossar e C. Parigi (sott. in Italia) 50.000 Raccolti al Deposito del 12° Reggimento Artiglieria Campagna Roma (oltre le 118.000 della 5ª Comp. Automobilisti) L. 30.000 - Laura Marsaini 30.000 - Alessandro Ancagli 30.800.

CROCE ROSSA

PER L'OMICIDIO DI MILANO

(Una smentita della Croce Rossa).

I giornali hanno dato notizia di una certa signora Milani che ha ucciso un ufficiale sotto i Magazzini militari di Milano, aggiungendo ch'essa era dama della Croce Rossa.

Siamo in grado di smentire assolutamente questa qualifica attribuita alla signora Milani.

FOTOGRAFIE DELLA CROCE ROSSA.

Perchè l'opera che la benemerita istituzione va svolgendo sulle fronte dacchè è scoppiata la guerra venisse documentata esattamente fin nei minimi particolari, il Comitato centrale della Croce Rossa pensò d'incaricare uno dei nostri più noti fotografi-artisti, Guido Rey, a fermare sulla lastra fotografica i vari aspetti del grande e complesso lavoro. Le fotografie della Croce Rossa verranno prossimamente raccolte in un superbo album e ciò la Casa Treves saprà dare la massima pubblicità.

Sono fotografie bellissime, fra le più interessanti fotografie di guerra che siano state offerte al pubblico in questo ultimo periodo. Esse avranno anche un grande valore morale perchè dimostreranno come la Croce Rossa sappia essere anche in prima linea, non dietro ma accanto all'esercito.

Questo bellissimo albo della Croce Rossa costerà lire 3.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO GARAGNANI AL « QUIRINO ».

Oggi alle 16, la pianista reducente Pia Garagnani, reduce da vivi suoi esterni nelle principali città d'Italia, darà un interessante concerto al *Quirino*, svolgendo un magnifico programma, che comprende musica di Franck, Scarlatti, Tausig, Sgambati, Rachmaninoff, Chopin.

Il valore della giovine artista, che già i fece largamente apprezzare fra noi all'inizio della sua carriera, assicura largo concorso di pubblico.

AUGUSTEO

Stasera alle 21 si darà all'*Augusteo* l'annunziata e desiderata replica del concerto vocale ed orchestrale di domenica scorsa, che ha ottenuto la magnifica approvazione del pubblico elettissimo e concesso ai Maestri Maria Molinari e del valore dei solisti, Giuseppe Kaschmann, Maria Pia Mancia, Maria Pozzi, Lamberto Bergamini, e del coro egregiamente preparato dal m. Emilio Casolari. Per comodità del pubblico riportiamo per intero il programma:

1. Marcello. - *Salmo Secondo*, per soli e coro (voci di contralto e basso) e orchestra.

2. Lotti. - *Spirto di Dio* - Madrigale a 4 voci (coro).

3. Carissimi. - *P angeli* - Aria ad una voce, con accompagnamento d'organo - Solista G. Kaschmann.

4. Monteverdi. - Sonata sopra *Sancta Maria*, per voce di soprano ed orchestra.

5. Palestrina. - *Te Deum Laudamus*, per quartetto di solisti, due cori, e orchestra.

ALLA SALA PICHETTI.

Dinanzi a un uditorio elettissimo, tra cui molte dame della nostra aristocrazia, ebbe luogo l'annunziato concerto vocale e istrumentale.

Il concerto ebbe esito lietissimo e procurò vive feste a tutti gli esecutori.

Fu particolarmente festeggiata la signora Tarsilia Damaselo, alla quale si deve anche la perfetta organizzazione del concerto.

La signora Damaselo sfoggiò la sua bella voce di soprano drammatico, affermandosi cantante di fine intuito, stilista impeccabile e dicitrice perfetta.

Nel *Guarany*, nella cavatina del *Roberto il Diavolo*, e nel terzetto dell'*Ernani*, l'arte della eletta cantatrice ebbe la più grande affermazione, suscitando sublime entusiasmo.

IL GRANDE CONCERTO DI MUSICA SACRA A SANT'IGNAZIO.

Come abbiamo già annunziato, sabato prossimo avrà luogo, nella Chiesa di S. Ignazio, un grande concerto di musica sacra. Il concerto, destinato a decuplicare il più grande interesse, adunerà sotto la bacchetta del m. Alessandro Vessella una massa orchestrale imponente, composta in prevalenza parte da istrumenti a fiato, arpe e contrabassi.

Il programma scelto con alto senso d'arte non potrebbe essere più attraente.

Ascolteremo il *Quando Corpus* di Van Westerout, ispirato ad un tema di Pergolesi, la meditazione *Lux Orbis* di Elgar, il maggiore rappresentante della moderna scuola inglese, il nobilissimo poema sinfonico di César Franck *Redenzione*.

La musica italiana contemporanea sarà degnamente rappresentata da due severe composizioni di M. E. Bossi, l'illustre direttore del nostro Liceo Musicale: *Corteo funebre* e *Canto Doloroso*.

E finalmente avremo il *Preludio Religioso*, della Messa solenne di Rossini, e l'*Agnus Dei* e il *Sanctus* dalla Messa da *Requiem* di Verdi.

Il concerto per il quale è intensa aspettativa è, come è noto, a beneficio di due istituzioni che meritano tutto il nostro appoggio: la Croce Rossa e il Comitato nazionale per l'assistenza religiosa nell'Esercito.

SPORTS

CICLISMO

Al Velodromo di Parigi

PARIGI. - Dello sport veramente bello è stato fatto domenica scorsa al Velodromo d'Inverno. Fra le gare disputate ve ne furono due di eccezionale importanza: il 12° Campionato d'inverno di velocità che riunisce i migliori sprinters del momento e che veniva vinto da quel gran campione che non tramonta mai: Ellegaard.

Il secondo clou della giornata era costituito dal match Egge-Parent.

Ecco il dettaglio:

Premio Nouvel: scratch m. 1500. Finale: 1. Vandenhove in 1'55"; 2. Caparroni 2. ad una gomma 3. Deschamps. Vandenhove batte Caparroni quasi sul traguardo.

Corsa Tragnardi: Finale: 1. Vandenhove 3. Caparroni. 2. R. Schap; 4. Verkeyn, 5. Chicard.

Campionato d'inverno di velocità: 15. matches su 1500 m.: 1. match: 1. Ellegaard, 2. Martin; 2. match: 1. Dechier, 2. Beyl; 3. match: 1. Meurger, 2. Walthour; 4. match: Walthour, 2. Martin; 5. match: 1. Ellegaard 2. Dechier; 6. 2. Walthour; 9. match: 1. Ellegaard; 2. Beyl; 10. match: 1. Meurger, 2. Dechier; 11. match: 1. Beyl, 2. Martin; 12. match: 1. Ellegaard, 2. Walthour; 13. match: 1. Martin, 2. Dechier; 14. match: 1. Beyl, 2. Walthour; 15. match: 1. Ellegaard. 2. Meurger. Quest'ultime danneggiato da Meurger, Ellegaard riesce a rimontare questi completamente nel corto rettilineo finale. Classifica: 1. Ellegaard, 5 punti; 2. Meurger, 4 p. 3. Dechier, 4. Beyl; 5. Walthour.

Match Egg-Parent dietro stormi. 1. prova 15 km.: 1. Egg in 17'5"½. 2. Parent a tre quarti di giro. Parent venne preso un leggero vantaggio sullo svizzero all'inizio, ma Egg si avvicina giunto a 11"¼. L'andatura è infernale Parent è vicino dal suo allenatore ed Egg passa in tromba né Parent riesce più a raggiungerlo, ma termina a tre quarti di giro. Egg ha battuto il record del 10 km. coprendo tale distanza in 8'2"2/5 Per un debutto non c'è male. 2. prova 30 km. 1. Parent in 16'18"2/5 2. Egg a mezzo giro. Egg leggermente stanco dallo sforzo compiuto precedentemente perde dal principio un po' di terreno che non riesce più a riguadagnare, Parent vince per mezzo giro. Decisiva: 1. Egg. 2. Parent insegue come un dannato e riesce qualche po' sullo svizzero, ma lo sforzo eccessivo lo fiacca e perde contatto dal suo allenatore. Egg, al riaiza e Egg ha corsa vinta.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE MILITARE DI ROMA

Pres.: gen. Cauvin - *P. M.*: col. Tancredi - *P. C.*: avv. Florino per l'Avvocatura Erariale - *Segretario*: avv. Giancarini.

Prevaricazione, frode e falso.

Nell'udienza di ieri il *P. M.* colonnello cav. Tancredi rese la sua requisitoria concludendo perchè il Tribunale condannasse: il maggiore Alfredo Pacini a 20 anni di reclusione ordinaria e alla destituzione; il sergente Giacomini a 6 anni della stessa pena e alla rimozione del grado; Adolfo Pacini a 4 anni di reclusione; Michele Sarra ad un anno di detenzione; Galaverna, Gusano e Coceoli a 6 mesi di detenzione, computato il sofferto per coloro che saranno condannati alla detenzione.

La richiesta di così gravi condanne ha prodotto profonda impressione.

Oggi incominceranno le arringhe dei difensori, ma la sentenza del Tribunale non potrà aversi che dopo la prima quindicina di aprile.

TRIBUNALE PENALE

Pres.: cav. Maisini; *P. M.*: cav. Gatti - *Difesa*: avv. Motto - *P. C.*: avv. Di Benedetto.

Frodi in danno della Cassa Nazionale

L'operaio Belardinelli Ferruccio, nel febbraio scorso lavorando alle dipendenze della Ditta Camerini riportava nel cantiere di via Alberigo II 3, una escoriazione alla mano destra giudicata guaribile in giorni sette salvo complicazioni.

L'infortunio fu denunziato alla Cassa Nazionale, e il Belardinelli però invece di presentarsi tutti i giorni per essere visitato dall'Ambulatorio, si presentò dopo alcuni giorni e i sanitari riscontrarono nella escoriazione la presenza di una piaga rivelante l'applicazione di sostanze caustiche sulla ferita iniziale.

Denunziato dalla Cassa all'Autorità giudiziaria, egli veniva rinviato dinanzi la VI Sezione del nostro Tribunale per rispondere del reato di tentativo di truffa aggravata ai danni della Cassa Nazionale, e il Tribunale, ritenendolo responsabile del delitto ascrittogli lo condannava, coi benefici di legge a mesi tre di reclusione e L. 100 di multa.

PER LA LIMITAZIONE DEI CONSUMI

PANE COL SANGUE.

Abbiamo accennato, qualche giorno fa, ad un esperimento di panificazione col sangue bovino - esperimento che ha richiamato l'attenzione del Commissariato dei Consumi.

Esteticamente - non c'è che dire - detto pane muove subito un senso di ripugnanza: ma è ripugnanza che bisognerà all'occorrenza, vincere, pensando che un pane ricco di sangue, è di per sè, nutritivo: la percentuale altissima, albumina ed azoto, e quindi è superlativamente nutriente.

Bisogna ricordare che il sangue sta nella nostra nutrizione col rapporto di un terzo.

Molti ammalati di tisi e di anemia bevono tuttora il sangue e ne sono curati colle alimentazione.

Il sangue si può conservare indefinitivamente con 75 parti di sangue e 25 di melasso, senza che abbia a putrefarsi e per mantenendo il proprio odore e sapore.

E' bene dunque ricorrere come il pane di sangue è un pane nutriente ed economico.

Si ottiene impastando la farina di frumento o la diversa farina con acqua e sangue invece di sola acqua in ragione di 50 a 20. Il sangue è ricostituente e serve per la cura ferruginosa. L'emoglobina sia rossa e colorante del sangue, più o meno coagulata secondo i casi, ed è contenuta nei globuli rossi.

Un esperimento è sempre possibile, purchè si dato e consenso di utilizzare il sangue degli animali macellati.

Il sangue degli animali macellati settimanalmente nel nostro Civico macello basterebbe a coprire giornalmente il fabbisogno per Roma città.

Cronaca di Roma

VATICANO. - Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza: il Card. Cassetta, prefetto della S. Congregazione del Concilio; mons. Nicola Sebastiani, segretario dei Brevi Apostolici; mons. Elia Scedid, procuratore generale del Patriarcato Maronita; P. Giovanni Raffin superiore generale della Società di Maria; col. R.do P. Luigi Copero, procuratore generale, il R.do D. Adolfo Taciburiani; il marchese Giuseppe Cavriani Ratta; l'avv. cav. Pietro Cancani; la contessa Maria Frigerio; la marchesa Alfonsa Raggi.

- Ieri mattina in Vaticano nell'esercito dei Cardinali e col rito dei prelati e consultori teologi componenti la Congregazione dei Riti si è tenuta una Congregazione Preparatoria.

S. P. Q. R.

Per il miglioramento di alcuni rioni. - L'assessore prof. Tecnologico, comm. De Rossi riceveva una rappresentanza dei quartieri Celio, Monti, Esquilino e S. Paolo composta dai signori cav. Frezza, Santarelli, avv. Cortis, Bugarini, Uber, cav. Monti, Pisa prof. Scelsi e cav. Taberna, i quali illustrarono ampiamente all'assessore i bisogni più urgenti dei quartieri, S. Croce, Appio, Celio, Porta Metronia-Fenestella, Monti Caspitelli, Testaccio, S. Saba e S. Paolo.

L'assessore accolse la rappresentanza con squisita cortesia dimostrandosi edotto della giustezza di alcune richieste mentre per altre pur da lui riconosciute fece rilevare la impossibilità nell'attuale momento di potersi prendere in esame. Si disse lieto anzi di poter conferire spesso col rappresentanti di quartieri cittadini i quali sanno meglio di lui i bisogni e le esigenze dei propri quartieri ed li rispettivi richieste e non aver pensato prima di convocare di quando in quando tali rappresentanze le quali debbono e possono cooperare allo sviluppo ed all'incremento della nostra città.

Illustrò l'importanza dei miglioramenti apportati sin'oggi e quelli che egli intende di apportare per l'avvenire per decoro della Capitale e nel vantaggio dei cittadini tutti, ed assicurò i convenuti che avrebbe cercato nel più rapido dei modi di addivenire a dare soddisfazione ai miglioramenti invocati ed occorrenti, tenuto conto del momento presente nel quale è assolutamente impossibile acquistare il materiale cui è necessario per nuovi ediffici, di lavorare in nulla.

Vendita delle frittaglie. - L'Ufficio municipale di Annona comunica che nei giorni di giovedì e venerdì di ogni settimana, la vendita delle frittaglie di Scannatoio, sarà effettuata nelle ore antimeridiane tanto sulle bancherelle dei mercati, quanto negli spacci municipali di carne.

L'orario di apertura al Verano. - Il Comune avverte il pubblico che dal 1° aprile al 30 settembre 1917 il Cimitero al Verano resta aperto al pubblico dalle ore 8 sino a mezz'ora prima del tramonto.

L'Ufficio cimiteriale, durante lo stesso periodo di tempo, rimane aperto dalle ore 8 sino parimenti a mezz'ora prima del tramonto, restando chiuso dalle ore 12 alle 16.

Nelle domeniche e nelle feste riconosciute dall'orario comunale l'Ufficio si chiude alle ore 12.

IL CONGRESSO DELLA « TRENTO E TRIESTE »

- Ieri alle 10 ha avuto luogo la seduta antimeridiana presieduta dall'avv. comm. Dante Milli.

Il presidente comunica una proposta tendente a presentare al Presid. del Consiglio on. Boselli, l'ordine del giorno approvato nella seduta precedente. L'Assemblea aderisce.

Il cap. avv. Giovanni Giuriati ha parole di elogio per il Sotto. di Stato on. Ferrari e riferisce sul tema *Necessità di una organizzazione per la resistenza*.

Aperta la discussione parlano l'avv. Rodolfo Serrao, l'on. Costafavi.

Il prof. Porro di Genova comunica un o. d. g. della Sez. ligure dell'Unione gen. insegnanti.

Parlano ancora brevemente l'avv. Giovanni Mincelli, Tuzo Condorelli, e l'avv. Martinò. Quest'ultimo perchè nominato intervenga il suo dire per riprendere nella seduta pomeridiana.

Nel pomeriggio si riprende la discussione dell'ordine del giorno Giuriati.

Il cap. Lazari si sofferma sul compito riservato al costituendo Comitato per la preparazione morale del nostro popolo.

Dopo Vicenza si occupa della questione economica.

La signora Irma Scodnick reca il saluto della sezione femminile di Napoli.

L'avv. G. Andrea Serrao reclama una più attiva ed costante opera di Governo.

L'on. Olivetti di Spezia aderisce anche a nome di tutte le associazioni patriottiche della sua città.

L'on. Federzoni osserva che l'opera di difesa e di resistenza interna si deve necessariamente svolgere nel terreno politico. Mentre l'on. Federzoni parla entra nella sala l'on. Ferdinando Martini, al quale l'oratore rivolge un caldissimo saluto che suscita applausi.

Il cap. Giuriati da un riassunto di tutta la discussione del Congresso, quindi, dopo alcune dichiarazioni di voto, l'assemblea per acclamazione accoglie l'ordine del giorno Giuriati.

Il presidente Massari, prima di chiudere il Congresso, porta un caldo saluto agli intervenuti.

L'on. Pietriboni manda un saluto a nome di Venezia che compie prodigi di valore e di resistenza.

Infine l'on. Ferdinando Martini esprime vive grazie per l'accoglienza fattagli e ricorda il nome un irredentista di vecchia data.

Colle belle parole di Ferdinando Martini il Congresso si chiude.

Assemblea del Comitato Romano della "Dante Alighieri" - L'assemblea con sale dei soci del Consiglio mandamento si riunì il 22 c. r. nella sua sede sociale, in via Arenula 3.

Presiedeva l'on. prof. Luigi Rava, erano presenti i membri del Consiglio direttivo a numerosi soci.

L'on. Rava, aperta la seduta, ringraziò l'assemblea che lo accorse anche in Presidente. Ricordò con affettuose parole il suo predecessore on. Camillo Finocchiaro Aprile, la cui memoria è sempre nella mente e nel cuore di tutti i soci della Dante. Commemorò i soci caduti in guerra: il dott. Giovanni Cambone, il cap. Florio Marelli, il dott. Alberto Carcani, scultore ferito d'arte, il dott. Francesco Fiorelli, lo storico Boccaccini, ecc. Commemorò i soci defunti: Basilio Arcobaleno, l'on. Confalonieri; prof. De Cesare; commendatore De Nipote; magg. Fumi; avv. Jeol; prof. Vecchietti; Vitali G.; Vespasiani A.; barone Colucci A.; on. Marazzi; avv. Annaratone B.; comm. Casetti.

Indi l'on. Rava espose l'opera del Consiglio direttivo durante l'anno 1916. Il 20 febbraio al teatro Nazionale egli stesso commemorò l'on. Finocchiaro-Aprile; e l'on. Innocenzo Cappa commemorò Vespasiano Cesare Battisti e gli altri irredenti caduti in guerra.

Il 6 aprile fu data una grande serata di gala al Costanzi a beneficio delle famiglie bisognose degli irredenti residenti all'estero; chiamandoli alle armi. Fu rappresentato l'«Otello» di Verdi e la serata riuscì magnifica per concorso di autorità e di pubblico e di incasso.

Trascorso il periodo estivo, la Dante offrì un trattenimento ai soldati: il 26 ottobre nel teatro Argentina

con l'artista triestina Geni Sadero cantò con molta grazia canzoni popolari in tutti i dialetti. Lo spettacolo fu solo pei soldati, ne intervennero circa duemila e si divertirono, applaudirono e furono grati alla Dante.

Nel dicembre il Comitato assolse ad un altro dovere: la commemorazione di Cesare Battisti. Pronunziò il discorso l'on. Innocenzo Cappa, oratore magnifico che entusiasma e trascina col suo lirismo il pubblico. Il teatro *Argentina* era in quel giorno gremito in tutti i suoi ordini di posti ed erano presenti Ministri, senatori, deputati, autorità, le persone più degne di Roma, e le onoranze al patriota martire dell'infamia austriaca non potevano riuscire più belle e più degne.

La conferenza di propaganda intorno ai doveri, ai bisogni, alle idealità e agli eroismi della nostra guerra, del colonn. Angelo Gatti, e la grande serata di gala al teatro Costanzi con gli artisti dell'*Opera Comique*, appartengono all'attività svolta dal comitato durante l'anno 1917.

L'on. Rava rivolge quindi un ringraziamento ai componenti del Consiglio che con lui collaborano e cooperano per l'organizzazion e ed il successo di tutte le iniziative che sono sempre riuscite degne della Dante e di Roma.

Rivolge un sentito ringraziamento alla Stampa. Per le conferenze, per le rappresentazioni, in ogni circostanza si è avuta senza distinzione di parti e di tendenze, amica la stampa tutta. I giornali hanno pubblicato i comunicati e hanno dato largo resoconto delle iniziative della Dante, ciò che prova come la stampa intenda che non si tratta di imprese economiche, di piccole soddisfazioni individuali, ma di iniziative a pro di un grande ideale, che è l'ideale di tutta la Nazione per il prestigio del buon nome italiano.

La relazione del presidente on. Rava attentamente ascoltata, fu dall'assemblea vivamente applaudita. Su proposta del socio prof. La Torre fu votato un plauso al Consiglio direttivo per la sua operosità.

Vennero indi approvati, dopo l'esposizione fattane dal consigliere economo cav. Pozzesi e intesa la relazione dei revisori dei Conti, il bilancio consuntivo del 1916 e il preventivo pel 1917. Il consuntivo si chiuse con un attivo netto di L. 15.534,08.

Su proposta del socio prof. Quattrociocchi l'assemblea deliberò di iscrivere il Comitato Romano socio perpetuo dell'associazione Nazionale Invalidi di guerra.

In seguito si passò all'elezione di un terzo dei membri del Consiglio scaduti quest'anno in base ai risultati della votazione, vennero proclamati eletti a nuovi *Consiglieri*: Albano comm. avv. Giovanni; Galanti comm. prof. Arturo; Torre on. prof. Andrea; Navazio cav. avv. Felice; Molina on. prof. Rodolfo; Hannau comm. Bindo; Falco prof. dott. Giuseppe; Pietri avv. Pietro; Caporali prof. Dante.

Revisori dei Conti: Quattrociocchi prof. cav. Giuseppe; Cao comm. G. Battista; Gasco dott. Alberto.

All'Associazione Artistica. — Ieri, la Mostra di guerra dell'Associazione Artistica Internazionale, è stata onorata dalla visita dei Ministri della guerra e della marina, ricevuti dal presidente dell'Associazione, Cesare Bazzani, da Arduino Colasanti, dal cav. Federico Zitelli e dal cav. Washington Rinaldi. L'ammiraglio Corsi e il generale Morrone si sono trattenuti a lungo ad ammirare le opere d'arte esposte ed hanno voluto manifestare il loro alto compiacimento per la nobile iniziativa dell'Associazione Artistica, facendo anche alcuni acquisti.

Come già è stato annunziato, l'interessante esposizione si chiude il 31 corr.

Pei ciechi e mutilati della guerra. — Sottoscrizioni a favore dell'Opera di assistenza ai soldati ciechi, storpi e mutilati durante i mesi di gennaio e febbraio 1917.

Cantieri Armstrong di Pozzuoli L. 10, Giornale *La Giovine Italia* vendita 4 numeri L. 40.25, G. Wurts L. 500, L. S. L. 100, in memoria di E. Costabelli L. 10, cappellano Ghili L. 478, comandante 319ᵃ batt. Fanteria M. T. L. 72, dott. Romanelli L. 0?, ricavato concerto e lotterie dell'Excelsior L. 3609,25, avv. Filippo Argirò L. 50, p.zza Chigi L. 33.25, E. C. L. 10, Presidente del Credito Agrario L. 400, rag. Pergolesi L. 58.50, L. Fornaroli L. 60.64, S. E. Lady Rodd L. 5500, esattore comunale di Camerano L. 90.20, S. e A. Pestalozza L. 25, Lina Cavalieri L. 2000, L. Muratore L. 2000, Giornale *La Giovine Italia* ricavato vendita numero gennaio L. 30.25, ara Sinigaglia L. 1500, Giordano Adele L. 14, Am. [illegible] L. 500, Società Anglo Romana L. [illegible] Comitato beneficenza Cotignola L. 100, dott. Savà Sforni L. 200, Sara Pontecorvo L. 30, Maria Sabadam L. 500, Luigi Fornaroli L. 25.45, Harry Walstone de Nanoside L. 300, Isabella Witelt L. 75, Sindaco di Sulmona L. 200, direttore ospedaletto da campo n. 30 19ᵃ Div. Zona di Guerra L. 10, Daniel Sargent Curtis L. 250, coniugi Pesrini L. 100, Cassa Scuole medie di Roma L. 600, comm. G. Tresso e Rivoira L. 100, Cassa Depositi e Prestiti L. 180, Credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti L. 100, Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa Depositi e Prestiti L. 120, direttore ospedaletto da campo n. 30 L. 7, Comando 1ᵃ batt. del 1° artiglieria L. 8.55, Eugenia Bracci L. 200, giornale *La Giovine Italia* vendita mese di febbraio L. 30.50, ara Sorio L. 50, ammontare delle sottoscrizioni raccolte dai giornali L. 56.341,10.

Le sottoscrizioni pervenute al Comitato ammontano a L. 426.565,64. Le offerte possono inviarsi direttamente alla sede del Comitato nazionale piazza Cavour 3, o alla Direzione dei due Istituti di rieducazione di Villa Aldobrandini e Villa Mirafiori.

A ciascun offerente verrà rilasciata ricevuta a firma del tesoriere dell'Opera e alla fine di ciascun mese verrà pubblicato il nome dei sottoscrittori.

La Societa' Magistrale Romana, terrà oggi alle ore 18 nei locali sociali un'adunanza dell'assemblea per la discussione del seguente ordine del giorno:

Comunicazioni circa le ispezioni per gli insegnamenti facoltativi.

Prezzi del pesce fatti nel Mercato comunale di S. Teodoro il giorno 27 corr.:

Spigole L. 6 a 8.25, sogliole 12.60 a 16, rombo 5, cefali 6, merluzzi 5 a 5.75, palombi grossi 5.50, squadri 4, rame 2.35 a 3, argille 2.70 a 3.25, pesce da zuppa 3 a 3.50, palombo 3 a 5.50, aragoste 8.25 a 9, pannocchie 1.70 a 1.05, triglie 7.20 a 7.75, alici 3 a 4, merluzzetti 4.50 a 7, sarde 2.85 a 3, frittura mista 3 a 4.50, vope 2.60 a 3.25, aguglie 3.00 a 3.70, latterini 4, calamai 5, seppie 4 a 4.10, polpi 2.60 a 4, mazzane 1.40 a 2.25, vongole 0.35 a 0.50.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE.

Universita' Pop. Rom. — Lezioni di oggi, al Collegio Romano, ore 19, prof. Achille Bardo: *Lezione di lingua inglese*; ore 20, prof. Umberto De Bonis: *Gl'infortuni degli operai.*

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi, al Collegio Romano: ore 16.30, sessione straordinaria d'esami pel Corso *A*; Corso *B*, 2° gruppo, dott. D. De Leo: *Esercitazioni chirurgiche*; 4° gruppo, dott. Ernestina Vecchi: *Esercitazioni mediche.*

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Incidente ferroviario. — Ieri mattina il treno 1008 della Roma Nord, giunto a Prima Porta, a causa d'un falso scambio, andò a cozzare contro un carro merci. All'urto il capo treno Brucia Augusto, riportò lievi escoriazioni alle gambe.

Suicidio. — Fagioli Ercole di a. 14, ieri mattina alla tenuta Lucchina, per dispiaceri amorosi si suicidò esplodendosi un colpo di fucile al petto. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Libro nero. — Ieri nel pomeriggio, ignoti ladri, penetrati nell'appartamento di Serravalle Giuseppe in via Brescia 16, rubarono diversi oggetti per un valore di circa 600 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato di Porta Pia.

Investimento mortale. — Palazzi Cesare di a. 58 ab. in via Conte Rosso 5, ieri sera alle 22.15 in via Giovanni Lanza, fu investito da un tram della linea 12 riportando gravi contusioni in diverse parti del corpo. Accompagnato alla Consolazione, poco dopo cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Disgrazie. — L'operaio Scugli Pietro di a. 47 ab. al vicolo Bologna 37, ieri alle ore 15 mentre lavorava in uno stabilimento in via della Marrana cadde da un ponte di legno producendosi gravi contusioni in diverse parti del corpo. All'osp. di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— Il soldato Vittori Augusto di a. 21, ieri alle 12, a Valle Giulia, cadde da un cavallo, producendosi contusioni al torace. All'osp. di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Delizie coniugali. — Mappi Anna di a. 20, ab. in piazza S. Cosimato 80, ieri sera in via Flaminia per futili motivi, venuta a lite con il marito Buri Turno, di a. 37, riportò escoriazioni alla faccia. All'osp. di S. Giacomo, venne giudicata guaribile in 7 giorni.

Ottima occasione
Modelli di Parigi
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Mode Abbigliamenti per Signora
Ultimi modelli di Londra-Parigi-Torino
Acconciature Posticcie d'arte
SORELLE TURCI
ROMA — Via Giulio Cesare, 14 — ROMA

Malattie degli occhi
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

LA « MIGNON » AL « COSTANZI »

Con l'intervento di un uditorio elettissimo ed affollato ebbe luogo ieri sera l'annunziata prima rappresentazione della *Mignon*. E la vecchia opera del Thomas ritrovò nel pubblico le migliori accoglienze, dovute in parte al valore delle sue melodie che conservano ancora tanta freschezza, e in parte — la maggiore — ad una esecuzione di primissimo ordine.

L'uditorio seguì con visibile interesse lo svolgersi dello spartito, al quale decretò un successo caldo, spontaneo, spesso entusiastico.

Il maestro Vitale ha concertato l'opera con la consueta coscienza di artista e la dirette con finezza, con slancio e con bella efficacia di coloriti.

A lui il pubblico espresse il suo vivo compiacimento per la nuova vittoria conseguita, festeggiandolo ed evocandolo più volte alla ribalta.

Protagonista era Gabriella Besanzoni, la quale vi affermò mirabilmente le sue doti di cantante e di attrice. La sua voce bellissima seppe piegarsi a tutte le esigenze della ardua parte, e trovare accenti di vera commozione. E soprattutto vanno rilevati il senso interpretativo e la genialità onde ella seppe avvivare ed integrare le sue magnifiche qualità vocali, e che le permisero di conseguire uno schietto successo.

Gli applausi accompagnarono Gabriella Besanzoni durante l'intero spettacolo; e segnatamente nella famosa romanza del primo atto questi applausi si mutarono in una calda dimostrazione.

Filina era Elvira De Hidalgo.

La parte — è noto — non ha una eccessiva importanza; eppure permise alla inesperata cantatrice di riempire di sè e della sua arte squisita il quadro scenico.

Elvira De Hidalgo, tutta fascino, signora eleganissima per ricchezza e buon gusto di *toilettes*, ci diede ancora una volta una interpretazione eccezionale senza confronti.

La celebre artista spagnuola, una delle beniamine del nostro pubblico, ha il dono di affascinarci ed anche ieri sera ella riaffermò subito questo suo dominio, esercitato, del resto, nel modo più grazioso ed amabile.

Occorre dire ancora della limpida bellezza della voce, del metodo perfetto, del fraseggio nitido, delle raffinatezze deliziose di questa sovrana della scena lirica?

Ella certo contribuì in non lieve misura al successo della serata che in grazia sua aveva una attrattiva di più. Cantò com'ella sola sa cantare, destò, come sempre, ammirazione profonda. In special modo la scena del secondo atto e la *polacca* del terzo la chiarono interprete magnifica e le valsero ovazioni lunghissime, e oltremodo calorose, di cui ella, pur non nuova ai trionfi, dovè sentirsi commossa.

Il tenore Askett, che nell'odierna stagione ha avuto così largo campo di farsi apprezzare ed ammirare in un *Guglielmo Melvier* di grande correttezza e bellissima voce.

L'Askett conseguì un facile successo, segnalandosi in special modo nell'addio a *Mignon*, eseguito con altissimo magistero.

Ottimo *Lotario* il basso Melocchi, e degni come sempre di sincero encomio il Molinari, il Paci e gli altri.

I cori affiatati e la messa in scena sfarzosa.

Un altro spettacolo, dunque, felicemente riuscito, e che avrà l'onore di repliche numerose e fortunate.

— Questa sera — per la 24ᵃ d'abb. — il *Trovatore* a prezzi popolari. L'opera avrà a protagonisti Ester Mazzoleni e il comm. Paoli.

Domani seconda di *Mignon* e quanto prima *Lucrezia Borgia*, con Alessandro Bonci.

***

Quirino. — Questa sera replica a richiesta generale della applauditissima operetta: *La duchessa del Bal Tabarin*, una delle maggiori interpretazioni della Compagnia Mauro. La parte di *Frou-Frou* sarà sostenuta dalla valentissima artista Nietta Zanoncelli. Venerdì spettacolo in onore di Renato Trucchi, con la prima rappresentazione dell'operetta *Il Torreador.*

Argentina. — Stasera la Compagnia Fiorentina darà *L'antiquario*, commedia in 3 atti di Augusto Jandolo, riduzione fiorentina del cav. A. Niccoli, replicata con gran successo al teatro Alfieri di Firenze. Prossimamente *Quando son morti*, 1 atto della sig.ra Barsilai Gentili, novissimo. *Monna Bice*, 1 atto di Decio Cortesi, novissimo.

Allo studio: *Il visitatore notturno*, commedia bocaccesca in versi in 3 atti e un prologo di A. M. Tirabassi. Novissima.

Valle. — La Compagnia Galli e Compagni dà stasera il divertente *Teodoro e socio*.

Domani l'annunziata novità *Marito suo malgrado.*

Manzoni. — A richiesta stasera replica della satira di Tommaso Smith *Contropelo* e della rivista *Senza sugo*. Nell'uno e nell'altra ha grandissima parte Ettore Petrolini con le sue macchiette d'irresistibile comicità.

Adriano. — *La duchessa del Bal Tabarin* si dà stasera in onore di Guglielmo Fioretti, artista coscienzioso, tenore dalla voce dolcissima, educata a buona scuola. Al successo dello spettacolo concorreranno, come sempre, Ida Boaldo, Gina Devico, la Bracoby, i Finocchi.

— Allo studio *Il signor di Pourceaugnac*.

LA COMPAGNIA RUGGERI AL « QUIRINO »

La direzione del *Quirino*, che pone ogni studio perchè la nobile tradizione d'arte del rinnovato teatro non venga mai meno, annunzia per sabato 7 il debutto della Compagnia drammatica Ruggeri, che si tratterrà fino al 15 maggio.

Ne fanno parte, oltre a Ruggero Ruggeri, il nobile attore e direttore incomparabile, la Capodaglio, la Mosso, la Vergani, il Martelli, il Pettinelli, l'Almirante.

Oltre a interessantissime riprese verranno rappresentate due interessanti novità: *Il fiocco* di Nicodemi, *L'uomo del sogno* di Adami.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Trovatore*, ore 20,30.
Quirino. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 20.45.
Argentina. — *L'antiquario*, ore 21.
Valle. — *Teodoro e socio*, ore 21.
Nazionale. — *Cirrystus*, ore 17,30 e 21.
Manzoni. — *Contropelo*, ore 21.
Adriano. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 20.45.
Pincall. — Spettacoli per bambini, ore 15 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17,30 in poi.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone: Quattro grandi partite, ore 15.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Breve seduta. Fu approvato il dis. di legge per la pubblicazione a spese dello Stato degli scritti di Cesare Battisti e fu fissata per oggi la discussione dell'interpellanze del sen. Beneventano sugli approvvigionamenti.

Presidenza del Consiglio

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ricevette una Commissione che si presentò a lui nel fine di intrattenere l'on. Boselli sulle necessità portuali della città di Bari.

Il Pres. del Consiglio ascoltò con vivo favore per quella città quanto la Commissione espose, ma non potè prendere alcun impegno, perchè il grave problema sarà discusso coi rappresentanti di tutti gli Enti locali che gli hanno fatto pervenire i loro voti.

PER LE FERROVIE DELLA SICILIA.

Ieri il Pres. del Consiglio ricevette una Commissione di deputati siciliani – composta degli on.: Aguglia, Abisso, Di Cesarò, Del Monte, Di Sant'Onofrio, La Via, Mauro, Montello e Fantano.

La Commissione chiese provvedimenti atti ad assicurare la costruzione delle ferrovie secondarie della Sicilia, tenuto presente che con la fine del prossimo maggio scadono i termini fissati ai concessionari per iniziare i lavori.

La Commissione chiese poscia che non fossero concesse ulteriori proroghe e che il Governo assuma direttamente la costruzione delle ferrovie stesse.

Il Pres. del Consiglio dette le più ampie assicurazioni sull'interessamento del Governo a favore della Sicilia.

In zona di guerra

◆ (S) **Zona di guerra,** 27. Il gen. Robertson, Capo dello Stato Maggiore Imperiale britannico, è stato, nella scorsa settimana, ospite del Comando Supremo.

Accompagnato dal gen. Cadorna, percorse le nostre linee del Basso e Medio Isonzo e successivamente si recò sulla fronte del Trentino.

Durante la permanenza del gen. Robertson convenne al Comando Supremo anche il gen. Weygand, del Gran Quartiere Generale francese, in rappresentanza del gen. Nivelle.

Il gen. Robertson, lasciata la zona di guerra, ha fatto ritorno direttamente a Londra. Prima della partenza S. M. il Re si compiacque di conferirgli la Gran Croce dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Ministero Finanze

Per il Sottosegretariato di Stato.

Come accade spesso allorchè si rende vacante un posto nel Governo od in qualche alto ufficio politico vengono fuori varie liste di candidati. Si comprende quindi come pel posto di Sottosegretario di Stato alle Finanze, reso vacante per la morte dell'on. Danieli, siano digià venute fuori nei giornali — almeno 10 o 12 candidature.

E' superfluo avvertire che queste indicazioni di nomi non hanno finora alcun fondamento di serietà.

Ministero Guerra

NUOVA VISITA DI RIFORMATI

Il Ministero della Guerra ha diramato alle autorità militari una circolare con la quale sono date le disposizioni seguenti:

E' data facoltà ai direttori della Sanità dei Comandi di Corpo d'Armata di chiamare a nuova visita coloro che, *provenienti dai riformati*, sono stati nuovamente riformati dai Consigli di leva, ma per i quali si ha fondato motivo di ritenere che *la riforma è stata ottenuta con la frode, o che si ritengono in così scomparse quella malattia per le quali gli individui furono alla rivista riformati.*

I direttori di Sanità dei Comandi di Corpo d'Armata chiameranno inoltre a rivista coloro che, *provenienti dai riformati*, sono stati nella visita presso i Consigli di leva *dichiarati idonei e che poi sono stati nuovamente riformati in seguito a rassegna.*

Dalla nuova visita *sono esclusi quelli dei detti riformati che sono stati chiamati a nuova visita dinanzi ai Consigli di leva in virtù del decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916 siccome riformati dal 1 settembre 1915 al 24 aprile 1916.*

Quanti saranno dai direttori di Sanità del Corpo d'Armata riconosciuti idonei anche ai servizi meno gravosi di carattere sedentario avranno annullati i Moduli 41 e saranno mandati ai reggimenti seguendo la sorte della propria classe.

I riconosciuti *temporaneamente inabili* anche ai servizi meno gravosi di carattere sedentario avranno una licenza di convalescenza, trascorsa la quale saranno dall'Ospedale militare *rivisitati.*

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.

ai morti in combattimento in seguito a ferite nella campagna 1916-17

MEDAGLIE D'ARGENTO

Fralini Giuseppe, da Serravalle d'Asti (Alessandria), caporale magg. regg. fant. — Monte Zovetto, giugno 1916.

Franzia Silvio, da Bardolino (Verona), soldato regg. fant. — Monte Majo, 14 luglio 1916.

Galbiati Antonio, da Romano di Lombardia (Bergamo), sottoten. compl. regg. fant. — Monte Cappuccio, 29 giugno 1916.

Gera Ferruccio, da Venezia, sottoten. regg. fant. — Podgora, 8 agosto 1916.

Ghidinelli Tito, da Avenone (Brescia) sottoten. compl. regg. fant. — San Martino del Carso 9 agosto 1916.

Giannelli Carlo Luigi da Roma serg. regg. bers. — Vallunancello di Sels 23 aprile 1916.

Giordano Edgardo, da Potenza, sottoten. compl. regg. fanteria – San Martino del Carso, 28 giugno 1916.

Giovante Raffaele, da Noto (Siracusa), soldato regg. fanteria – Monte San Michele, 6 agosto 1916.

Gerini Umberto, da Ravenna, soldato regg. fanteria – Val Lastaro presso Monte Zovetto, 18 giugno 1916.

Gozzi Carlo, da Venezia, sottoten. regg. cavalleggeri – Sels, 10 luglio 1916.

Granata Ezio, da Arluno (Milano), caporale regg. fanteria – Nad Logem, 12 agosto 1916.

Grandi Angelo, da Sermide (Mantova), soldato regg. fanteria – San Martino del Carso, 9 agosto 1916.

Gualtieri Mario, da Firenze, sottoten. compl. regg. fanteria – Monte Zovetto, 18 giugno 1916.

Guerra Emilio, da Roncade (Treviso), serg. regg. artiglieria mont. – San Michele, 9 agosto 1916.

Iachino Filippo, da Pellaro (Reggio Calabria), soldato batteria bombardieri – Conca Cammonini, 9 agosto 1916.

Iolmini Attilio, da Vergiate (Milano), serg. regg. bersaglieri – Furcella Valmaggiore, 26 agosto 1916.

Incorvaia Antonio, da Trapani, sottoten. regg. fanteria – Monte S. Michele, 7 agosto 1916.

Iannibelli Arturo, da Uggiano la Chiesa (Lecce), ten. regg. fanteria. – Bosco Cappuccio, 29 giugno 1916.

Larghi Beniamino, da Varese (Como), serg. regg. fanteria. – Monte San Michele, 6 agosto 1916.

Levati Angelo, da Busserro (Milano), soldato regg. fanteria. – Monte San Michele, 6 agosto 1916.

Livoti Vincenzo, da Mazzara Sant'Andrea (Messina), sottot. regg. fanteria. – Monte Cappuccio, 29 giugno 1916.

Losio Carlo, da Venezia, serg. regg. fanteria. – Monte San Michele, 6 agosto 1916.

Mago cav. Edgardo, da Torino, ten. col. regg. fanteria. – Cave di Sels, 25 aprile 1916.

Malagoli Nevio, da Novellara (Reggio Emilia), asp. uff. regg. fanteria. – Monte San Michele, 29 giugno 1916.

Mangione Francesco, da Napoli, sottot. compl. regg. fanteria. – Fossa del Favaro, 16 giugno 1916.

Maniscotti Adolfo, da Ponticelli (Napoli), sold. regg. fanteria. – Gorizia, 5-7 agosto 1916.

Maranesi Giovanni, da San Pietro in Casale (Bologna), serg. magg. regg. fanteria. – Monte San Michele, 29 giugno 1916.

Marchi Giuseppe, da Sona (fraz. San Giorgio in Salici (Verona), caporal magg. regg. fanteria. – Monte Maio, 16 luglio 1916.

Marconi Paolo, da Verona, sottot. regg. alpini. – Laghi di Lastoati, 16 giugno 1916.

Marinotti Giuseppe, da Lione (Francia), asp. uff. regg. alpini. – Coston Lora, 10 settembre 1916.

Marino Carmine, da Aversa (Caserta), sottot. compl. regg. alpini. – San Martino del Carso, 28 giugno 1916.

Martella Angelo, da Andrano (Lecce), sottot. regg. fanteria. – Oppacchiasella, 14 agosto 1916.

Maschi Costantino, da Uggiano la Chiesa (Lecce), sold. regg. fanteria. – San Martino del Carso, 6-7 agosto 1916.

Ministero Lavori Pubblici

Decreti Luogotenenziali.

Su proposta del Ministro on. Bonomi sono stati firmati i seguenti Decr. Luogot.:

— Varianti al piano regolatore di Roma (quartiere Pinciano).

— Concessione alla ditta Micangeli della linea automobilistica: Cittaducale-S. Lucia di Fiamignano col sussidio chilometrico di L. 515.

— Determinazione del mutuo che il Comune di Bisco (R. Calabria) è autorizzato a contrarre con la Cassa Dep. e Prestiti per l'attuazione del piano regolatore.

Ministero Pubblica Istruzione

Commissione Centrale pel Mezzogiorno ed Isole.

La Commissione Centrale per la diffusione dell'educazione popolare nell'Italia Centrale, Mezzogiorno ed Isole si è adunata il 26 sotto la presidenza dell'onorevole sen. Del Giudice, presenti i Commissari comm. Pironti e Cancellieri.

La Commissione ha approvato gli elenchi con le proposte di sussidio per l'assistenza scolastica nelle provincie di Avellino e di Benevento ha approvato l'elenco delle indennità di residenza particolarmente disagiata per la provincia di Cagliari, ha dato parere favorevole per la concessione sussidi: agli asili Infantili di Ariola, Cercemaggiore, Circello, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Durazzano, Moiano, Morcone, Paduli, Pontelandolfo, S. Agata de' Goti, Pareno, S. Valentino, S. Vito Chietino, Rocca S. Giovanni, Tocco Casauria, Tollo, Torricella Peligna Vasto, Villamagna, Tagliacozzo e Pro Scuola e (svincolo) Rivello (avincoli) Isola del Giglio.

La Commissione continua le proprie sedute.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Mercato serico.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Lione telegrafa in data 25 corr.:

Mercato sete più animato. Rimanenze sete italiane ridottissime, anche stocks sete asiatiche poco importanti.

Ministero Poste e Telegrafi

PER IL PRESTITO NAZIONALE.

I risultato della sottoscrizione popolare al Prestito Nazionale promossa dal Comitato Centrale del Ministero Poste e Telegrafi, ha superato ogni previsione, tanto che il numero di 200 mila libretti della prima emissione fu esaurito in pochi giorni.

In seguito alle insistenti richieste da tutte le provincie d'Italia il Comitato stesso, presi i necessari accordi con la Dir. Gen. della Banca d'Italia e col Ministero del Tesoro, ha provveduto alla emissione di altre tre serie di 100 mila libretti ciascuna che verranno messi in vendita presso tutti gli uffici postali del Regno al più presto possibile e cioè non appena ne sia eseguita la tiratura già cominciata.

Il versamento iniziale per l'acquisto dei libretti della nuova serie, in considerazione del tempo frattanto trascorso, sarà di lire cinque e la distribuzione non si protrarrà oltre il 30 aprile.

Movimento postale presso l'esercito.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica i dati statistici del movimento postale presso l'esercito combattente riguardante il mese di febbraio 1917.

Corrispondenze postali dirette ai militari:

ordinarie al giorno	N.	1.201.500
raccomandate mese febbraio	»	206.634
pacchi id.	»	204.597

Corrispondenze spedite dai militari al paese:

ordinarie al giorno	N.	1.410.000
raccomandate, mese febbraio	»	125.808

Corrispondenze scambiate fra militari combattenti:

ordinarie al giorno	N.	161.300

Movimento servizio vaglia nel mese:

vaglia spediti dai combattenti n. 119.324 per L. 17.367.646,87.

vaglia pagati ai combattenti n. 626.608 per L. 9.352.977,85.

Movimento servizio risparmi nel mese:

Depositi N.	771	per lire	206.774,41
Rimborsi »	514	» »	264.976,83

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 27 Marzo 1917

Bollettino di guerra, n. 672.

— In Valle Sugana la notte sul 26 nuclei nemici tentarono di avvicinarsi alle nostre posizioni sulla sinistra del Torrente Maso, ad ovest di Samone: furono dispersi da nostre salve aggiustate.

— Nella giornata di ieri l'attività delle artiglierie fu più viva sulla fronte Giulia divenendo verso sera assai violenta nel settore fra il Frigido e il Dosso Faiti. Dopo avervi distrutto le nostre linee di difesa il nemico lanciò due forti attacchi, uno in direzione dell'altura di quota 126, ove riuscì ad occupare alcuni nostri trinceramenti avanzati; l'altro verso il Dosso Faiti, ove fu nettamente respinto.

— Una squadriglia di nostri velivoli bombardò accantonamenti nemici in Vallarsa nei pressi di Geroli con risultati visibilmente efficacissimi. Tutti i velivoli ritornarono nelle linee.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE TEDESCA.

(S) **Berlino** (Via Basilea) 27. Comun. uff. 26 sera: — Combattimenti dinanzi ai posti presso Lagnicourt, a nord-est di Bapaume e presso Roisel ad est di Peronne. Eccetto ciò niente di particolare sul fronte occidentale. Tempo cattivo.

— Sul fronte della Macedonia l'attività combattiva a nord-ovest di Monastir ha ripreso.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino,** 27. Comunicato ufficiale: A causa del tempo piovoso limitata attività di combattimento su tutto il fronte.

Sulle strade conducenti da Bapaume verso nord-est sono stati dati combattimenti sulla linea di avamposti Noreuil-Lagny Court come pure verso Equancourt, a nord-est di Peronne.

Roisel, sul torrente Cologne, è stato occupato dal nemico dopo varie vane offensive.

Nelle foreste tra l'Oise e Coucy Lechateau forti effettivi francesi hanno avanzato contro le nostre truppe di copertura che si sono ritirate dinanzi alla minaccia di accerchiamento.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 27. — (Comun. uff. delle 15):

— A sud dell'Oise abbiamo continuato il nostro progresso nella Basse-Foret de Coucy di cui occupiamo tutta la parte settentrionale. Il nemico è stato rigettato al di là della linea Barisis-Servais.

— A sud della Basse-Foret de Coucy le nostre truppe hanno occupato brillantemente durante un attacco eseguito nella notte il villaggio di Coucy e il castello energicamente difeso dai tedeschi.

— Nella regione a nord di Soissons abbiamo occupato una fattoria a nord-ovest di Margival e un punto di appoggio tenuto saldamente dal nemico.

— In Argonne abbiamo eseguito un riuscito colpo di mano nel settore del Four de Paris abbiamo preso prigionieri.

— In Lorena un tentativo nemico contro nostri piccoli posti nella regione di Leintrey è completamente fallito.

— Notte calma ovunque altrove.

◆ (S) **Parigi,** 27. Comunicato ufficiale delle ore 23:

Fra la Somme e l'Oise l'artiglieria nemica, violentemente controbattuta dalla nostra, ha bombardato le nostre posizioni sul fronte Roupy-Essigny-Benay. Più volte i tedeschi hanno fatto tentativi di attacco che sono stati arrestati di netto dai nostri fuochi.

A sud dell'Oise le nostre truppe hanno continuato nel loro successi. Tutta la Basse Foret de Coucy, come pure i villaggi di Petit Barisis, Verneuil, e Coucy-la-ville, sono caduti nelle nostre mani. Nostri elementi avanzati hanno raggiunto qualche punto sui margini occidentali della Foret de Saint Gobain e della Haute Foret de Coucy. Le nostre perdite nei combattimenti impegnati in questa regione sono state leggere.

Nella regione a nord di Soissons abbiamo compiuto notevoli progressi a nord di Neuville-[illegible] Margival e a nord-est di Leuilly.

In Argonne un nostro colpo di mano sulle linee tedesche nel settore di Bolante ci ha permesso di fare una ventina di prigionieri.

Sul fronte di Verdun lotta di artiglieria abbastanza violenta verso la quota 304 e a nord di Bezonvaux.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra,** 26. — (Comunicato del maresciallo Haig, in data di stasera):

Nella mattinata abbiamo attaccato e preso il villaggio di Lagnicourt, a nord della strada Bapaume Cambrai. Abbiamo fatto trenta prigionieri e presa una mitragliatrice.

— Durante il pomeriggio vigorosi contrattacchi tedeschi ad est e a nord-ovest sono stati respinti. La nostra artiglieria ha sorpreso allo scoperto un terzo attacco, impedendogli di svilupparsi.

— Durante la notte respingemmo un attacco dei granatieri nemici contro nostri posti a nord di Beaumetz-le-Cambrai. Le nostre mitragliatrici dispersero distaccamenti tedeschi che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee nelle vicinanze di Fauquissart ad est di Ypres.

— Le artiglierie di ambo le parti spiegarono oggi una considerevole attività ad est di Neuville Saint Vaast e di Armentières.

— Ieri vi furono parecchi combattimenti aerei durante i quali abbattemmo due aeroplani tedeschi e ne costringemmo altri tre ad atterrare con danni. Sette velivoli britannici mancano.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre,** 26. — Comun. dello Stato Magg. belga:

Durante la notte dal 25 al 26 cor. un distaccamento belga è penetrato nelle trincee tedesche presso Steenstraete. Dopo avere inflitto perdite al nemico e sconvolto i lavori, il distaccamento è ritornato nelle linee belghe con vari prigionieri.

Oggi vive azioni di artiglieria verso Dixmude e Steenstraete.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino,** 27. Comunicato ufficiale:

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. - A sud della Valle del Trotosul il nostro tiro di difesa ha fatto fallire un attacco nemico in preparazione.

Forze russe avanzanti contro la catena dei Magiari sono state respinte.

Gruppo del Maresciallo Mackensen. - Nessun avvenimento particolare.

Fronte Macedone. - A nord-ovest di Monastir [illegible]

Varie violente offensive non sono riuscite con corpo a corpo.

Ad ovest di Tarnova il nemico ha preso piede in elementi di trincea.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna,** 27. Comunicato ufficiale:

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - A sud-est di Brzezany, verso Ola'ow e ad ovest di Luck, il nemico avanzò senza successo contro le nostre linee. Nel settore di Baranovitchi il nemico fu respinto, con un attacco di sorpresa, dalle sue posizioni ad ovest della Sciara.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 26. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — Nella regione del villaggio di Postavy i tedeschi, dopo avere lanciato quattro ondate di gas, hanno tentato un'offensiva, ma sono stati respinti dal nostro fuoco. Nella regione di Ovakhovstchina, ad est di Baranovitchi, circa 2 compagnie tedesche, che indossavano cappotti bianchi, hanno preso l'offensiva contro le nostre trincee, ma sono state disperse dal nostro fuoco di artiglieria.

A nord-ovest di Smorgon le nostre artiglierie ha

abbattuto un'aeronave tedesca che è caduta nelle posizioni nemiche.

Fronte romeno. — Fuoco di fucileria.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 27. Comunicato ufficiale:

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Riuscite azioni delle nostre truppe mobili verso Illeuxt. Una offensiva ben preparata e condotta energicamente è riuscita a sud-est di Baranovitch.

Posizioni russe sulla riva occidentale della Chara fra Darovo e Labousy sono state prese.

Ad est di Louck a nord della ferrovia Tloczew-Tarnopol, e verso Bressany battaglioni russi hanno attaccato dopo un violento bombardamento ma non sono riusciti.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna**, 27. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. - Nessun avvenimento particolare.

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - Ieri, il nemico attaccò, sostenuto potentemente dall'artiglieria, le nostre posizioni di Maggeroe a sud della Valle di Csobanyos, fu respinto in parte dal nostro fuoco, in parte con corpo a corpo. A sud della Valle della Solta il nostro tiro di artiglieria fece fallire un tentativo di attacco russo.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 26 (Com. uff.) *Fronte del Caucaso* — In direzione di Hanykin le nostre truppe hanno occupato il forte di Kalaichakulna. I turchi resistono sulle alture presso Miantag.

Sul resto del fronte fuoco reciproco.

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli**, 27. Comunicato ufficiale, data 26 corr.:

Fronte della Persia. - Situazione immutata.

Fronte del Tigri. - Sulla riva sinistra del Tigri il nemico tentò un movimento di accerchiamento della nostra estrema ala sinistra, ma venne respinto con un forte contrattacco.

Con un movimento in avanti della nostra ala destra in seguito rinforzata, abbiamo attaccato i fianchi e le retroguardie avversarie.

Fronte del Caucaso. - Scontri di pattuglie in ricognizione su vari punti.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

Informazioni estere

LE PERDITE DELLA MARINA PORTOGHESE.

Lisbona, 27. — Secondo una statistica del Ministero della Marina le perdite della Marina portoghese dal principio della guerra ad oggi, per affondamenti e mine, sarebbero di sei piroscafi, una scialuppa, un due alberi e un canotto.

CARBONE E GAS IN SVIZZERA

Il Consiglio Federale ha comunicato ai Governi Cantonali che, in causa della deficienza di carbone e di gas, ha deciso di procurare a miti prezzi, per le classi meno abbienti, petrolio, ad esclusivo uso di cucina.

A questo effetto il Governo Federale accorda ai Cantoni un sussidio di 7 cent. a litro per il petrolio distribuito ai poveri, a condizione che i Cantoni contribuiscano a loro volta con 5 cent. al litro.

Ne consegue che il litro di petrolio, venduto attualmente a 35 cent. ne costerà soltanto 23.

L'ANTICIPO DELL'ORA IN INGHILTERRA

Londra, 27. — L'anticipo dell'ora legale nel Regno Unito comincerà a decorrere l'8 aprile, alle due del mattino. L'anticipo è limitato alla sola durata della guerra.

PERCHE' LA SVIZZERA L'HA RESPINTO.

Berna, 27. — Il Cons. Federale svizzero ha respinto l'anticipo dell'ora legale perchè ha constatato che la misura nessun vantaggio avrebbe portato alla economia nazionale, derivando la forza delle sue industrie quasi tutta da generatori ad acqua, contrariamente a quanto accade in Inghilterra e in Francia, in cui la forza elettrica è generata da motori a carbone. La deliberazione fu presa ad unanimità.

GERMANIA

Berna, 27. — Si ha da Berlino:

— Il Comando supremo dell'Esercito ha ordinato, in tutta la Germania, la requisizione di tutti gli oggetti di alluminio, usati o no.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "POPOLO ROMANO",

BANCHE e SOCIETA'

Unione italiana tramways elettriche - Genova.
Strade ferrate secondarie della Sardegna - Roma
Istituto Italiano di cambio - Roma.
« Gaslini » di olii vegetali - Genova.
Fabbrica italiana cellulosa e carta - Firenze.
Fratelli Gondrand - Milano.
Lanificio Rossi - Milano.
S. P. E. A. - Roma.
Ferrovie del Ticino - Milano.
Italiana per l'industria del granito - Milano.
Terme S. Pellegrino - Milano.
Alberghi italiani - Milano.
Ceramica Piacentina - Piacenza.
Fabbrica italiana Lubrificanti ed affini - Genova
Compra-vendita beni immobili nel Regno d'Italia - Roma.
Banca di Napoli - Napoli.
Ferrovie elettriche Liguri - Genova.
« L'Universo » di assicurazioni - Milano.
Olivetti d'istrumenti elettrici - Milano.
Trasporti transoceanici e noleggi - Genova.
Elettrica Aretina - Arezzo.
Raffinerie nazionali di olii vegetali - Genova.
« Elettro carbonium » - Roma.
Fabbrica italiana carburi e derivati - Roma.
Cantieri Caruso - Voltri.
Agricolo-industriale bresciana - Brescia.
Nieuport-Macchi - Varese.
« Sikelia » - Catania.
Miniere di legno - Genova.
Cantieri officine Savoia - Cornigliano Ligure.
Ricordi e Finzi - Milano.
Franco-italiana esplosivi cheddite - Torino.
Romana solfati - Roma.
American Express Company - Genova.
Idroelettrica di Villeneuve e Borgofranco - Torino.
Adriatica di elettricità - Venezia.
Liburnea di elettricità - S. Donà di Piave.
« Moderna Domus » - Roma.
Seta artificiale di Padova - Roma.
Cines di seta artificiale - Roma.
Officine elettriche Genovesi - Genova.
Industria cotoniera di Redona - Redona.
Finanziaria e industriale Torinese - Torino.
Elettrica coloniale italiana - Milano.
Industrie chimiche - Genova.
Manifattura Caprotti - Bergamo.
Costruzioni cementizie - Firenze.
Condutture Alberghi - Milano.
Imprese Teatrali - Torino.
« Al Vulcano » G. Volontè - Milano.
« Singer » per macchine da cucire - Milano.
Lignifera Umbra - Foligno.
Cartiere Giacomo Bossi - Torino.
Casa Musicale Sonzogno - Milano.
Industriale Salernitana - Salerno.
Marmifera Toscana - Camaiore.
Ferrovie Nord-Milano - Milano.
Cotonificio di Spoleto - Milano.
Elettrica « Alto Piemonte » - Milano.
Bemporad e figlio - Firenze.
« La Varecchina » - Roma.
« Centocelle » - Roma.
Telefoni - Ravenna - Roma.
« Antonio Volpe » - Udine.
Oleificio pavese - Pavia.
Bianchi Steiner - Bergamo.
Filatura di Voghera - Milano.
Acqua Minerale « Ferrarelle » - Roma.
« Faleria » di cave di argilla - Roma.
Carrozzeria italiana Bottazzi - Napoli.
Tramvie a vapore Bologna - Pieve di Cento - Malalbergo - Bologna.
Telefonica del circondario di Fermo - Fermo.
« L'Italiana » d'assicurazione - Torino.
Fratelli Macchi - Varese.
Lanificio di Somma - Somma Lombarda.
Imprese elettriche - Palermo.
Immobiliare Toscana - Firenze.
Brambilla di costruzioni - Milano.
Trasporti Mestre - Milano.
Cioccolato Talmone - Torino.
Cotonificio A. Brambilla - Milano.
Ferrovie secondarie romane - Roma.
Italiana Cines - Roma.
Industria legnami Avezzano - Roma.
Tramvie e ferrovie elettriche - Roma.
Imprese per illuminazione - Roma.
Siciliana lavori pubblici di Catania - Catania.
Costruzioni aeronautiche « Savoia » - Milano.
Agenzia generale forniture aeronautiche - Milano.
Acquisto ed esercizio diritti - Genova.
Commerciale italiana di Navigazione - Genova.
Meridionale carboni - Genova.
Italiana Cartoni Ondulati - Napoli.
« Arco » - Roma.
Il Foro Italiano - Roma.
Cooperativa romana prodotti chimici - Roma.
Romana telefoni.
Cementeria Italiana - Genova.
Italo-Tunisina trasporti e [illegible] - [illegible]
Casa Valeri - Napoli.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 28 Marzo — S. Rogato

Levata del sole alle 6.4 m. — Tramonto alle 6.37
Leva la luna alle 8.9 m. — Tramonta alle 11.53 s.
L'Ave Maria suona alle 6 3/4.

Sciarada.

Legno il primiero
Legno il secondo
Legno l'intero.

Spiegazione del rebus precedente
INCAPACE.

Stato Civile

MATRIMONI del 24 marzo.

Balliga Pompilio maestro direttore tecnico con Trovarelli Adalgisa
Pistola Giovanni tranviere con Jacobini Luisa.
Sapori Salvatore contadino con Salvati Anna.
Fischera Giovanni cameriere con Benigni Natalina.

MATRIMONI del 26 marzo

Rubalcia Orazio sarto con Locatelli Virginia.
Luciani Mario ragioniere con Ballis Lia.
Cavalotti Rogerio sagatore con Carleggia Domenica
Di Ponte Leone industriante con Falconi Rosa
Tentarelli Vincenzo commerciante con Pilotti Ada
Jannella Angelo inserviente con Maurizi Maria
Tami Romolo tagliatore sarto con Del Monte Maria
Artieno Elisio carpentiere con Messina Concetta
Mauri Maurizio meccanico con Gabrielli Elena
Rinaldi Angelo carrettiere con Scalesi Matilde
Marzone Raffaele sarto con Dazio Angelina

Denunzie del 24 marzo 1917.
Nati 38 dei quali 1 nato morto
Morti 43 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI.

Caravacci Anna fu Giovanni 62 Tivoli ved.
Massimi Alessio fu Lorenzo 54 Scandriglia falegname con.
Fioretti Gregorio fu Vincenzo 22 Muccia Camerata vend. amb. cel.
Rossi Orsola fu Riccardo 67 Amelia ved.
Casini Assunta fu Girolamo 63 M.te Colombo con.
Forti Carmine fu Lorenzo 51 Castelforte terrazziere con.
Deguene Elia fu Giuseppe 77 Melen ved.
Carocci Gregorio fu Giacomo 80 Roma giardiniere ved.
Sardella Angela fu Concezione 58 Urbino cel.
Mariani Enrico fu Pietro 69 Macerata calzolaio ved.
Lolli Mario di Pinio 18 Roma cel.
Rinaldi Filippo fu Filippo 93 Visso.
Fiatola Francesca fu Loreto 60 Pescocostanzo con.
Orsini Angela fu Giuseppe 60 Gioia de' Marsi con.
Bello Ireline ignoti 19 Roma nub.
Desiderio Rosa di Rinaldo 53 Borgo S. Pietro con.
Stoldi Marianna fu Antonio 60 Rocca Canterano camp. ved.
Santomauro Nicola fu Pietro 58 Potenza impieg. cel.
Quintarelli Maria di Raffaele 72 Napoli ved.
Toti Annunziata fu Agostino 51 Lunghezza poss. ved.
Salamoni Ludovico fu Antonio 51 Orte facchino cel.
Mearelli Maria fu Antonio 74 Velletri ved.
Artibani Mariano fu Ottavio 41 Nettuno soldato cel.
Petroni Antonio fu Donato 81 Potenza impieg. con.
Daniele Gualtiero di Antonio 63 Badia Pilastro avvocato con.
Pandiani Adelaide fu Giovanni 80 Milano sarta ved.
Magni Maria di Benedetto 29 Montorio Vomano con.
Bernabei Albina fu Pietro 76 Sarnano ved.
Bosio Luigi di Giustino 63 Torino banchiere ved.
Sabatini Ines fu Carlo 39 Castel S. Nicolò con.
Selloni Silvio fu Augusto 45 Roma ragioniere con.
Travaglini Teresa fu Luigi 80 Fano commerc. con.

Nati e morti denunciati il 26 marzo
Nati 53.
Morti 24 dei quali 6 sotto 7 anni.

MORTI.

Stechetti Leonilde di Giovanni 71 S. Maria Nuova con.
Franchetti Angelo fu Stanislao 17 Roma tipografo cel.
Giovannini Angelo di Ettore 15 Roma
Cioccolani Enrico fu Germano 74 Roma operaio cel.
Chietti Costantino fu Gaspare 43 Marta guardiano con.
Nardoni Cosimo di Alessandro 18 Alatri cel.
De Santis Olga di Vittorio 26 Subiaco sarta nub.
Stacchiero Giovanni fu Martino 60 Malo custode ved.
Longo Giovanni di Giovanni 19 Sinnai studente cel.
Miccoli Pasquale fu Francesco 57 Rivodutri facchino con.
Tosti Rosa fu Luigi 81 Corneto giornaliera ved.
Papi Colomba fu Pietro 81 Cantalupo ved.
Cossio Eugenio fu Giuseppe 49 Petrópoli pensionato con.
Sorzini Teresa di Domenico 28 Caramagna religiosa nub.
Zanin Ettore fu Giovanni 19 Magliano Veneto cel.
Angeli Margherita fu Vincenzo 75 Gualdo Tadino con.
Curti Giuditta fu Giuseppe 74 Roma religiosa nub.
Maldacea Vincenzo fu Carmine 30 Napoli impieg. con.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 28 Marzo 1917 la 2.a Carriola vendo gli ori 22 Febbraio 1916.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MIN. AGR. IND. COM

Roma, 27 Marzo 1917.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei Titoli di cui al D. D. 26 novembre 1914, n. 1293 (art. 6) e al D. M. 26 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	78 96
Id. 3.50 % netto (emissione 1902)	75 50
Id. 3.00 % lordo	54 —

REDIMIBILI.

Buoni Tesoro quinquennali scadenza all'1 aprile 1917	99 87
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1917	99 64
Id. id. id. id. all'1 aprile 1918	99 49
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1918	98 60
Id. id. id. id. all'1 aprile 1919	96 06
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1919	97 08
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1920	96 82
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. gennaio 1915)	87 10
Id. id. 4 ½ % netto (emiss. luglio 1915)	— —
Id. id. 5 % netto (emiss. gennaio 1916)	88 05
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I)	350 —
Id. 3 % id. id.	332 50
Id. 5 % Prestito Blount 1866	— —
Id. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule	291 —
Id. 3 % (Cessate) SS. FF. Romane	302 —
Id. 5 % Ferrovie del Tirreno	430 07
Id. 5 % id. Maremmane	496 —
Id. 3 % id. Vittorio Emanuele	342 50
Id. 3 ½ id. Lucca Pistoia	303 —
Id. 3 % Ferrovie Livornesi A. B.	301 —
Id. 3 % id. id. C. D. D.	313 —
Id. 5 % Ferrovie Centrale Toscane	493 00

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1888)	297 85
Id. 5 % Prestito unificato della città di Napoli	79 71
Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
Id. speciali Credito Comunale e Provinciale 3.75 %	
provinciale obblig. 4 % oro della città di Roma	410 —
Id. Cred. Fond. Banco di Napoli 3 ½ % netto	446 11

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	448 74
Id. id. id. id. id. id. 4 ½ %	449 71
Id. id. id. id. id. id. 3 ½ %	431 40
Id. id. id. Opere Pie S. Paolo Torino 3.75 %	466 —
Id. id. id. id. id. id. id. 3 ½ %	446 50
Id. id. id. della Banca d'Italia 3.75 %	468 25
Id. Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 ½ %	480 66
Id. id. id. id. id. 4 %	462 60
Id. id. id. id. id. 3 ½ %	430 —
Id. della Cassa di Risparmio di Milano 4 %	483 —
Id. id. id. id.	451.—

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 28 marzo, a lire 145.06.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 marzo a tutto il 31 marzo per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 144.71.

CAMBI MEDIO UFFICIALE del 28 marzo 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 27 marzo 1917 da valere per il giorno 28 marzo 1917.

Parigi	132.34 ½
Londra	37.10
Svizzera Lire	154.12
New York	7.70
Buenos Aires	3.41 ½
Oro	140.30

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914)
(accertato il giorno 27 marzo 1917).

	Chèque		Versamento	
Piazza	*Denaro*	*Lettera*	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	132.90	133.40	132.90	133.40
Londra	37.08	37.17	37.08	37.17
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.77	7.80	7.77	7.80
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	140.—		141.—	

BORSA DI PARIGI

		26	27
Rendita francese 3% perpetua Fr.	»	61.50	61.50
id. francese 3% ammort. ant.	»	70.15	70.15
id. franc. 3½% amm. nuova	»	89.25	89 25
Prestito franc. 1915 5%	»	88.25	88.30
id. francese 1916	»	88 35	88 40
Tunisine	»	325 —	325 —
Rend. Argentina 1886	»	80 —	— —
Id. Argentina 1900	»	— —	— —
Brasile 4%	»	— —	56 50
Obblig. bulgaro 4 1/2 % oro 1907	»	290 25	— —
Rend. Egiziana 0% unificata	»	80 —	80 —
Id. Spagnuola esterna 4%	»	103.40	103.30
Id. Ungherese 4%	»	— —	— —
Id. Italiana 3½%	»	— —	— —
Portoghese nuovo	»	— —	59 60
Rendita Russa 3% 1891	»	58.90	56 50
Id. russa 4½% 1906	»	80.70	— —
Id. Russa 5% 1909	»	70.—	66.50
Id. Serba 4%	»	— —	— —
Id. Turca	»	— —	— —
Banca di Francia	»	— —	— —
Banca di Parigi	»	— —	1065 —
Credito Fondiario	»	— —	— —
Crédit Lyonnais	»	— —	1170 —
Banca Ottomana	»	430 —	430 —
Banca Commerciale Italiana	»	— —	— —
Metropolitana	»	400 —	408 50
Azioni Suez	»	4365 —	4345 —
Thomson		— —	566 —
Andalous	»	438 50	440 —
Obblig. Lombarde antiche	»	163 75	161 25
Sarrd Espagne	»	430 —	430 —
Saragossa	»	430 —	430 —
Soc. Alti Forni di Piombino		— —	104 —
Rio Tinto	»	1806 —	— —
De Beers	»	359 —	351 —
Ferreira Deep	»	33 50	33 50
Geduld	»	60 50	60 75
Gold Fields	»	— —	— —
Randfontein	»	— —	— —
Rand Mines	»	94 —	93 50

Cambio su Italia 73.50 a 75.50 - 74— a 76 —
Chèques su Londra 27.76.- 27 82.- - 27.76.- 27.82.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 27. Prestito francese 79 3/4 - Nuovo prestito francese 79 5/8 - Consolidati inglesi 52 5/8 - Egiziano 79 - Giapponese 72 - Marconi 2 13/16.

Argento 35 11/16 - Rame 136.

(S) **Amsterdam**, 27. Cambio su Berlino 39.12 ½.
(S) **Madrid**, 27. Cambio su Parigi 78.60.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI gerente responsabile

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
artistiche e comuni
a ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 ciascuna.

VENDESI villino in Sabina sulla via Salaria, riscaldamento; fontana; orto; acqua potabile in casa impianto vestibolo autorimessa automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1281

GENTILUOMO; 46 anni; persona onesta seria; distinta; referenze ineccepibili; pratico commerciale, mansioni ecc. Desidera posto fiducia; amministratore; assistente presso proprietari privati; istituti religiosi; Ditte serie - in Roma.
Scrivere: Ricci - Pietro Cavallini; 21 - Città.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile con villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Roccia via Giuberti 20 int. 5 1299 & W

III Categoria

25 parole Cent. 50 - in più di 25 cent. 5 ciascuna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognoso consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

DISTINTA SIGNORA comparerebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH
CREME E LIQUORI ◇ VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR ◇ SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: • CHIASSO per la SVIZZERA | ◇ | • NICE • PARIGI per FRANCIA e ALGERIA
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD CARLO F. HOFER e C. - Genova || nella SVIZZERA R. FOSSATI - Chiasso || nell'AMERICA DEL NORD L. GANDOLFI e C. - New-York

Il Club misterioso

Dall'inglese di G. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

Essa s'inchinò dinanzi al vecchio diplomatico con quella grazia, retaggio di altri tempi, che era una continua sorgente di gaudio per Middlesborough. Ballister fu colpito dalla fresca bellezza della fanciulla, e si rallegrò sinceramente coi due fidanzati. Allorchè di lì ad un'oretta tornò ad uscire da quella casa, prese Middlesborough sotto braccio gli disse:

— Mio caro figliuolo, permettete vi dica che non credo avreste potuto fare una migliore scelta. Se la mia esperienza di donne non m'inganna credo che essa sarà un ottima moglie.

— Ed ho la vostra promessa che ove il caso lo richieda, cosa che spero non stia per essere, voi farete quanto vi ho detto?

— Avete la mia parola da gentiluomo, rispose Ballister gravemente. — Potete dunque vivere perfettamente tranquillo a codesto riguardo. Ma, vi torno a ripetere ciò che vi ho detto dianzi, state in guardia. Passate alla fanciulla che vi ama. Se dovesse incorrervi sventura essa ne avrebbe il cuore spezzato.

Scambiata una stretta di mano si accomiatarono.

Quel pomeriggio non avendo nulla da fare prima dell'ora che precedeva il pranzo che aveva deciso di offrire a Cecilia ed al padre suo, Middlesborough si spinse in direzione dei Campi Elisi verso l'avenue del Bois de Boulogne. La giornata era bellissima e la più elegante passeggiata d'Europa gremita di lussuosi equipaggi. Giunto sulla Place de l'Etoile stava intessendo progetti per l'avvenire che aspettavalo con Cecilia, quando si accorse che qualcuno si stava sforzando di attirare la sua attenzione. Alzando gli occhi li condusse su una elegantissima vettura tirata da una pariglia di agili cavalli arabi. Appoggiata ai cuscini, e riparata dietro un delizioso ombrellino da sole, vide la signora d'Espère.

Vestiva secondo l'ultima moda, e Middlesborough fu costretto a convenirne, era più bella ancora dell'usato. Essendosi essa accorta di lui, egli non poteva esimersi dal parlarle. Perciò attraversò la strada dirigendosi verso la carrozza.

— Benvenuto di ritorno a Parigi, disse la leggiadrissima stendendogli la mano sottile; — sebbene io non sia riuscita a capire perchè siate passato da Basilea invece che dalla via più breve di Dover.

— Eppure il mio motivo non era dei più misteriosi, rispose il giovane. E lo chiarisco. Il fatto che ho passato qualche tempo nella vicinanze di Harwich. Ma non mi avete detto come avete scoperto la via da me prescelta?

— A quest'ora mi dovreste conoscere abbastanza per non chiedermi come io faccia ad essere informata di certe cose, replicò essa. — La vigilia del giorno in cui ci salutammo non vi dissi forse che avrei saputo esattamente l'ora del vostro arrivo a Parigi? Chiamatela stregoneria o comunque volete, rimane il fatto che non solo l'ho risaputo, ma sapevo altresì che oggi stesso vi avrei incontrato qui. Mi permettete di condurvi meco e di offrirvi una tazza di the in casa mia?

Middlesborough percepì l'inopportunità di un rifiuto. Salì dunque nella vettura, e questa si rimise in moto lungo il viale dei Campi Elisi.

Il salotto della signora di Espère si era guadagnato fama di essere il più attraente di tutta Parigi. Giunta a casa essa pregò Middlesborough di precederla mentre essa si ritirava un istante in camera per cambiar di abito. Quando ricomparve lo fece tutta avvolta in veli e merletti bianchissimi. Le finestre erano aperte, e le persiane abbassate; l'ambiente avvolto in una deliziosa penombra era pieno della soave fragranza di molteplici fiori.

Middlesborough chiese alla sua deliziosa compagna come aveva impiegato il tempo dall'epoca della sua visita.

— Non ve lo saprei dire, rispose essa. — Non tengo conto delle mie giornate. Si rassomigliano tutte. Ho cercato di divertirmi. E voi? Gli affari che vi hanno richiamato in Inghilterra hanno sortito un esito soddisfacente?

— Credo di sì, disse Middlesborough — Se ingolfarsi tra un mucchio di documenti e passare molte ore in un ufficio buio, tra un cumulo di scatole di latta e la polvere di vecchi registri può procurare una qualche soddisfazione, ciò qual caro ho fatto meraviglie.

— Vi capisco pienamente, lo assicurò essa. — Ma non può essere che tutta questa noia non abbia avuto il suo rovescio?

Parlava agitando lentamente il ventaglio. Giunta in fondo alla frase stette fissando l'interlocutore da sopra di esso.

— Ognun di noi deve cercare di divertirsi come meglio può, rispose il giovane schermendosi. — Ma non sono del tutto sicuro di ciò che implica il vocabolo divertirsi. Sono stato costretto a recarmi al ballo della duchessa di Laverstock perchè i terreni del duca confinano con i miei. Il timore di offendere mi ha spinto ad accettare tre inviti a pranzo, deplorando in seguito di averlo fatto.

La vezzosissima donna aveva ripreso ad agitare il largo ventaglio. Un lieve sorriso le aleggiava intorno al labbro.

— E niente altro? chiese essa. — Se così fosse i miei sogni mi avrebbero ingannato. E sarebbe stranissimo, giacchè è raro ciò avvenga.

— Mi avreste realmente fatto l'onore di ricordarmi in sogno? dimandò Middlesborough.

— Debbo confessarvi che sì, per quanto debole io possa apparirvi. E sognando vi ho veduto passeggiare in un vecchio giardino di foggia antiquata.

Middlesborough trasalì. Avvedendosi che essa avevalo notato, male disse la propria disavvedutezza.

— E — se è lecito — Che cosa facevo in quel giardino?

— Vi avevate a compagna una fanciulla vestita di bianco. La vostra fisonomia mentre le parlavate spirava un'espressione che non vi avevo mai veduto prima. Se non vi avessi conosciuto come vi conosco, avrei avuto buon motivo di supporre che finalmente foste stato tanto debole da innamorarvi.

Middlesborough innanzi di rispondere andò a posare la tazza da thè vuota, sul tavolino. Si trattava realmente di un sogno, oppure aveva veduto de Tavernae e lo aveva indotto a parlare?

— E' indispensabile di essere innamorato per il semplice fatto di star passeggiando in un vecchio giardino con una fanciulla che il caso ha voluto fosse vestita di bianco? chiese.

— Non dico sia indispensabile, rispose la donna — ma in questo caso assai probabile. Siete pronto a dichiarare che ciò che ho veduto in sogno non risponde ad un fatto reale?

Allora repentinamente egli percepì come essa era venuta a saperlo. Come era stato cieco a non averci pensato prima! Si ricordò della voce udita nell'interno della stanza mentre egli e Cecilia passeggiavano in giardino.

De Chartres il quale era stato alla villa, al suo ritorno a Parigi aveva informato la Donna della Morte. Se egli si apponeva al vero, questa altri non era se non la d'Espère, donde una facile spiegazione del meraviglioso sogno.

Risolse di mettere a prova la sua supposizione.

— Mi è rincresciuto non aver veduto de Chartres quando venne a Todthorpe, disse sforzandosi ad assumere un tono della massima indifferenza. — Venne a chiedere di me alla locanda dove alloggiavo, ma disgraziatamente non ero in casa.

Sebbene egli osservasse attentamente quella fisonomia non vi scorse alcun mutamento. La donna seguitava ad agitare mollemente il ventaglio.

— E, se è lecito, chi è il signor de Chartres? chiese. - Temo di non ricordarmi di questo nome nella lista delle mie conoscenze.

Middlesborough stava per rispondere, ma in ogni che il facesse essa era scattata in piedi e gli stava dinanzi. Tutta l'abbandono, tutta la collera, tutta l'occulta malizia erano scomparse, spazzate via come da un vento impetuoso.

— Non avete dunque nessuna pietà? ruppe essa che mi parlate a codesto modo? Non vi accorgete di quello che fate? Mi spingete alla pazzia.

Credo di esserlo già pazza, di esserlo divenuta appena vi ho veduto.

(*Continua*)